



REGIONE BASILICATA

# PIANO DELLA PERFORMANCE

2017 – 2019



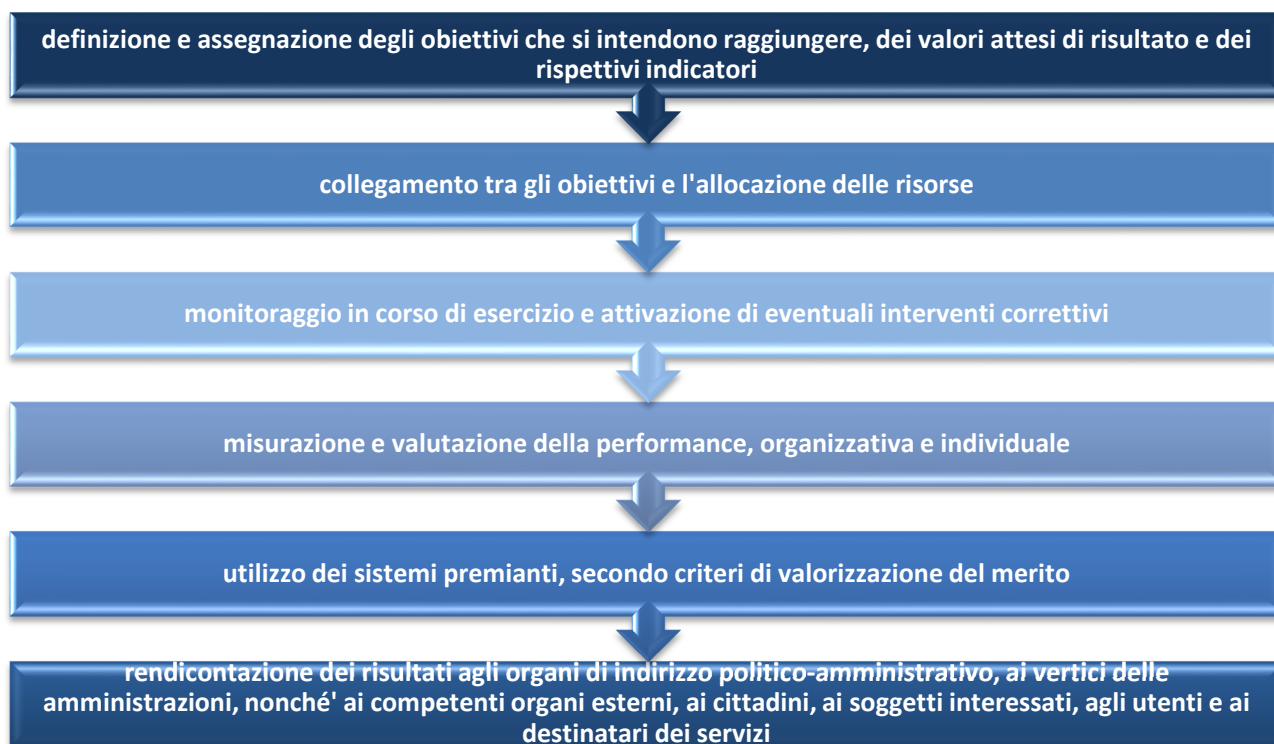


## 1 PRESENTAZIONE DEL PIANO E INDICE

Il Piano della performance, previsto dall'art. 10, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Più in dettaglio, il Piano della Performance rappresenta lo strumento di avvio del ciclo della performance e definisce gli elementi fondamentali su cui poi si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:



Il Piano della Performance 2017-2019 comprende gli obiettivi strategici ed operativi programmati dalla Giunta Regionale ad inizio anno in coerenza con la programmazione economica e finanziaria cui si è dato attuazione con l'approvazione delle Leggi Regionali n. 6/2017 di Stabilità regionale 2017 e n. 19/2017 riguardante il collegato alla legge di stabilità regionale 2017, e con le LL.RR. n. 7/2017, di approvazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2017/2019, e n. 18/2017 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2017/2019, nonché con le DD.G.R. n° 756/2016, n° 32/2017 e 204/2017, approvate in Consiglio Regionale con la D.C.R. n° 612/2017, con cui è stato approvato il Documento Economico Finanziario Regionale (D.E.F.R.) per il triennio 2017/2019 e che ha individuato gli obiettivi per il triennio assegnandoli ai vari dipartimenti regionali.



Con l'approvazione del D.E.F.R. 2017-2019, quindi, si è avviato di fatto il ciclo della performance per il 2017, essendo già definiti al suo interno sia gli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019, con anche l'individuazione e la specificazione delle relative risorse economiche da appostare nel Bilancio di Previsione pluriennale, e i risultati attesi, collegati agli obiettivi ed ai risultati attesi degli Accordi di Programma. Gli obiettivi strategici così individuati, già nel D.E.F.R. sono stati assegnati già ai vari dipartimenti della Giunta e, con la D.G.R. n. 33 del 24 gennaio 2017, sono anche stati individuati i relativi indicatori ed i relativi target.

Il Piano della Performance 2017-2019, nel riprendere e puntualizzare gli obiettivi del triennio 2017-2019 già specificati nel D.E.F.R., viene definito in netto ritardo rispetto alla tempistica prevista per una serie di circostanze, tra le quali la necessità di definire puntualmente le risorse economiche collegate agli obiettivi degli uffici a livello di capitolo di bilancio, data la correlazione esistente tra le procedure di gestione del bilancio regionale, quelle di gestione degli obiettivi operativi e quelle di produzione degli atti amministrativi. Cosicché, per via dell'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2017, autorizzato con L.R. n. 29 del 23 dicembre 2016, l'approvazione del Bilancio avvenuta ad aprile e la successiva variazione avvenuta a fine giugno, ma soprattutto l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata ad opera della D.G.R. n. 685 del 5 luglio 2017, non si è potuta avviare prima e per tempo la relativa procedura di immissione e gestione del Piano della Performance, seppure le strutture dei vari dipartimenti fossero già in piena attività dall'inizio dell'anno sugli obiettivi assegnatigli dal D.E.F.R.

A ciò si è aggiunta la necessità di sistemazione della Pianta organica del personale, anch'essa elemento integrato con le procedure di gestione del Piano della Performance, sia per le rilevazioni necessarie al controllo di gestione, sia per tutto quanto attiene alla valutazione delle performance del personale. Tale sistemazione si è resa necessaria sia per l'assegnazione delle Posizioni Organizzative della Regione a seguito dell'avviso approvato con D.G.R. n. 560/2016, sia per la definizione dei trasferimenti di personale avvenuto dalle Province per le funzioni trasferite alla Regione.



## Indice

<b>1</b>	<b><i>Presentazione del Piano e Indice</i></b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b><i>Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni</i></b> .....	<b>6</b>
2.1	<i>Chi siamo</i> .....	6
2.2	<i>Cosa facciamo</i> .....	6
2.3	<i>Come operiamo</i> .....	6
<b>3</b>	<b><i>Identità</i></b> .....	<b>7</b>
3.1	<i>L'amministrazione "in cifre"</i> .....	8
3.2	<i>Mandato istituzionale e Missione</i> .....	12
3.3	<i>L'albero della performance</i> .....	12
<b>4</b>	<b><i>Analisi del contesto</i></b> .....	<b>14</b>
4.1	<i>Analisi del contesto esterno</i> .....	14
4.2	<i>Analisi del contesto interno</i> .....	19
<b>5</b>	<b><i>Obiettivi strategici</i></b> .....	<b>26</b>
<b>6</b>	<b><i>Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi</i></b> .....	<b>54</b>
6.1	<i>Obiettivi strategici assegnati al personale dirigenziale</i> .....	56
<b>7</b>	<b><i>Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance</i></b> .....	<b>73</b>
7.1	<i>Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano</i> .....	73
7.2	<i>Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio</i> .....	74
7.3	<i>Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance</i> .....	75
<b>8</b>	<b><i>Allegati tecnici</i></b> .....	<b>75</b>



## 2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

In questa sezione viene definita sinteticamente l'identità della Regione per spiegare chi è, cosa fa e come intende operare.

### 2.1 Chi siamo

La Regione è un Ente autonomo con proprio Statuto e con poteri e funzioni.

L'autonomia della Regione si esprime nell'esercizio della potestà legislativa, regolamentare e amministrativa, così come nel fatto che istituisce tributi ed entrate proprie, che dispone di un proprio demanio e di un proprio patrimonio.

Con la Legge Statutaria n. 1 del 17 novembre 2016, la Regione Basilicata ha approvato il proprio nuovo Statuto che, dalla data di entrata in vigore, 18/11/2016, ha abrogato il precedente Statuto approvato con legge 22 maggio 1971, n. 350.

### 2.2 Cosa facciamo

La Regione rappresenta la popolazione della Basilicata e considera l'intangibilità territoriale e l'unità territoriale delle comunità lucane come suo fine, assume come fondanti i valori derivanti dal proprio patrimonio spirituale e religioso e dalle lotte civili e sociali dei Lucani.

La Basilicata è costituita dai territori dei Comuni delle Province storiche di Matera e Potenza, partecipa alle istituzioni ed alle attività dell'Unione europea.

Il capoluogo della Regione è Potenza, sede principale degli organi dell'Ente regionale.

La Regione attua il più ampio decentramento amministrativo in modo da facilitare la parità di accesso ai servizi regionali.

### 2.3 Come operiamo

La Regione opera attraverso i propri organi, ossia il Consiglio Regionale e la Giunta.

Il **Consiglio** rappresenta la comunità regionale ed esprime l'indirizzo politico della Regione, esercita la funzione legislativa e di indirizzo; adotta i regolamenti delegati dallo Stato ai sensi dell'art. 117, comma 6 della Costituzione; svolge attività di controllo sull'organizzazione e sul funzionamento della Regione. Il Consiglio ha autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale, che esercita a norma dello Statuto e dei propri regolamenti. Il Consiglio ha propri uffici, dei quali si avvalgono l'Ufficio di Presidenza, le Giunte, le Commissioni e i Gruppi consiliari.

La **Giunta** regionale è composta dal Presidente della Giunta e da un massimo di cinque Assessori di cui uno assume l'incarico di Vicepresidente su nomina del Presidente.



Il **Presidente** della Giunta rappresenta la Regione, dirige la politica della Giunta e ne è responsabile; promulga le leggi ed emana i regolamenti regionali; indice le elezioni e i referendum regionali; nomina e revoca i componenti della Giunta; convoca e presiede la Giunta e fissa l'ordine del giorno; può conferire incarichi specifici ai singoli Consiglieri regionali; presenta al Consiglio, previa delibera della Giunta, i disegni di legge e gli atti da sottoporre alla sua approvazione; effettua le nomine e le designazioni che la legge gli attribuisce, dandone immediata comunicazione al Consiglio regionale; sovrintende agli uffici ed ai servizi regionali anche a mezzo dei membri della Giunta; adotta, ove non sia disposto diversamente, i provvedimenti sostitutivi di competenza della Regione; rappresenta in giudizio la Regione e, riferendone alla Giunta, promuove davanti all'autorità giudiziaria i provvedimenti cautelativi e le azioni possessorie; dirige le funzioni amministrative delegate dallo Stato; in occasione della presentazione del bilancio, espone al Consiglio regionale lo stato di attuazione del programma di governo e relaziona sull'attuazione degli interventi, delle azioni e sul conseguimento degli obiettivi definiti nel Documento di Economia e Finanza Regionale, avendo cura di esporre l'attività svolta dalla Giunta, anche in riferimento alle priorità e agli indirizzi approvati dal Consiglio, indicando gli atti di programmazione che l'esecutivo intende proporre; relaziona al Consiglio, almeno una volta all'anno, sui rapporti Stato-Regione e sulla situazione complessiva della Regione, con particolare riguardo alla qualità della vita e al benessere della popolazione lucana; esercita le altre funzioni che gli sono attribuite dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi.

Gli **Assessori** sono nominati e revocati dal Presidente della Giunta, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, e agiscono su delega di questo. Il Presidente può procedere alla nomina di Assessori esterni al Consiglio, scegliendoli tra cittadini che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere regionale. Il Consiglio regionale può esprimere, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati, la sfiducia a uno o più Assessori mediante mozione motivata. Il Presidente della Giunta regionale riferisce al Consiglio in ordine alle proprie decisioni conseguenti all'approvazione della mozione di sfiducia.

### 3 IDENTITÀ

Le Regioni svolgono una pluralità di funzioni ed attività assegnate dalla Costituzione.

Esse sono cresciute nel corso degli anni facendo sì che le Regioni siano divenute uno dei punti di riferimento per l'attuazione delle politiche pubbliche in molti aspetti fondamentali della vita dei loro cittadini.

Oggi la Regione, oltre che essere organo di legislazione e di rappresentanza, ha importanti compiti di programmazione e regolazione in diversi ambiti di attività: la salute, i servizi sociali, il territorio, l'urbanistica, l'ambiente, il lavoro, lo sviluppo economico, l'industria, il commercio, l'artigianato, l'agricoltura, il turismo, le infrastrutture, i trasporti, le relazioni internazionali, l'edilizia, i lavori pubblici, i programmi comunitari, la protezione civile, l'istruzione, la formazione, la scuola, la cultura, lo sport.



### 3.1 L'amministrazione "in cifre"

L'attività della Giunta Regionale è organizzata per aree tematiche omogenee gestite ciascuna da una Direzione Generale con proprie risorse (umane, economiche e strumentali) da amministrare e propri risultati da conseguire.

A seguire viene riportato l'elenco delle Direzioni Generali attuali, (ad eccezione del C.I.C.O. che non è una Direzione Generale, ma è il Comitato Interdipartimentale di staff e supporto al Coordinamento Organizzativo dell'azione amministrativa; e delle strutture a diretta dipendenza del Presidente della Giunta, come ad es. l'Ufficio Controllo Fondi Europei che è, appunto, la struttura deputata ai controlli di II° livello su tali fondi), così come modificato a seguito della D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 per meglio rispondere ad una serie di criticità emerse nel corso della sperimentazione dell'assetto organizzativo precedentemente definito. Sono riportati anche i relativi codici di identificazione e, fra parentesi, l'abbreviazione che per facilità verrà utilizzata nel prosieguo che indica anche, in generale, l'area tematica a cui la Direzione è stata deputata.

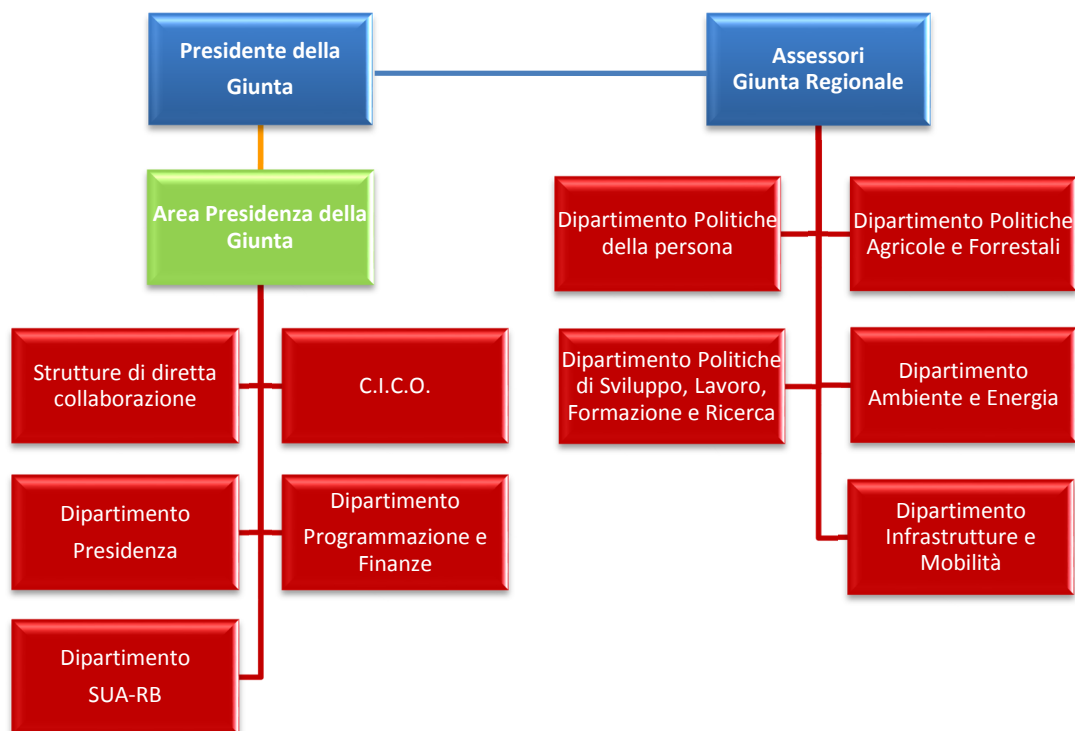
#### ELENCO DELLE DIREZIONI GENERALI E STRUTTURE DELLA REGIONE BASILICATA PER L'ANNO 2016

##### AREA PRESIDENZA DELLA GIUNTA

<b>10 STRUTTURE DI DIRETTA COLLABORAZIONE COL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E STRUTTURE INDIPENDENTI</b>	<b>(Presidente)</b>
<b>11 PRESIDENZA</b>	<b>(Presidenza)</b>
<b>12 PROGRAMMAZIONE E FINANZE</b>	<b>(Programmazione)</b>
<b>18 C.I.C.O. (COMITATO INTERDIPARTIM. DI COORD. ORGANIZ.)</b>	<b>(C.I.C.O.)</b>
<b>20 STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA</b>	<b>(SUA-RB)</b>

<b>13 POLITICHE DELLA PERSONA</b>	<b>(Sanità)</b>
<b>14 POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI</b>	<b>(Agricoltura)</b>
<b>15 POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA</b>	<b>(Sviluppo)</b>
<b>23 AMBIENTE E ENERGIA</b>	<b>(Ambiente)</b>
<b>24 INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ</b>	<b>(Infrastrutture)</b>





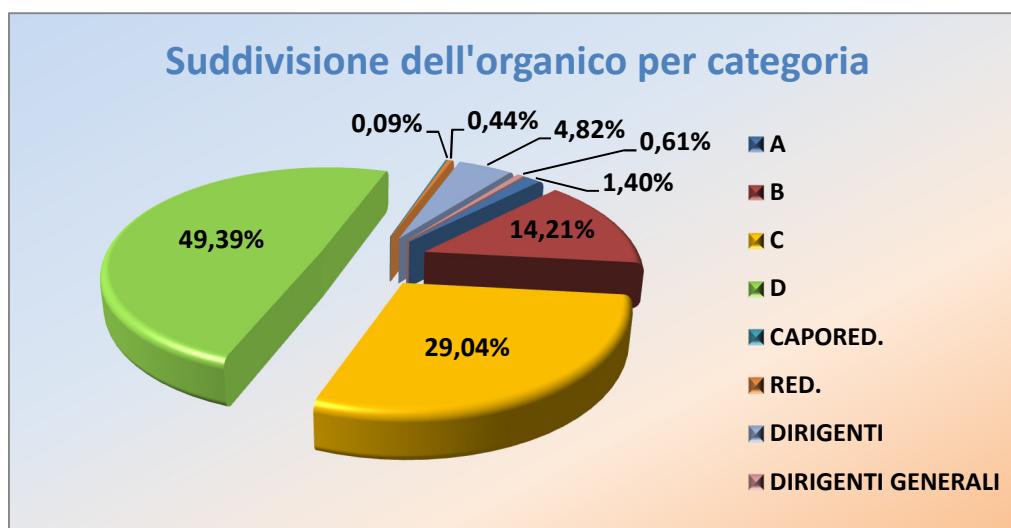
## Il personale regionale

Il personale regionale in organico agli uffici della Giunta Regionale, alla data dell'1 gennaio 2017, ammontava a 1072 dipendenti. I dirigenti sono 55 e i dirigenti generali 7.

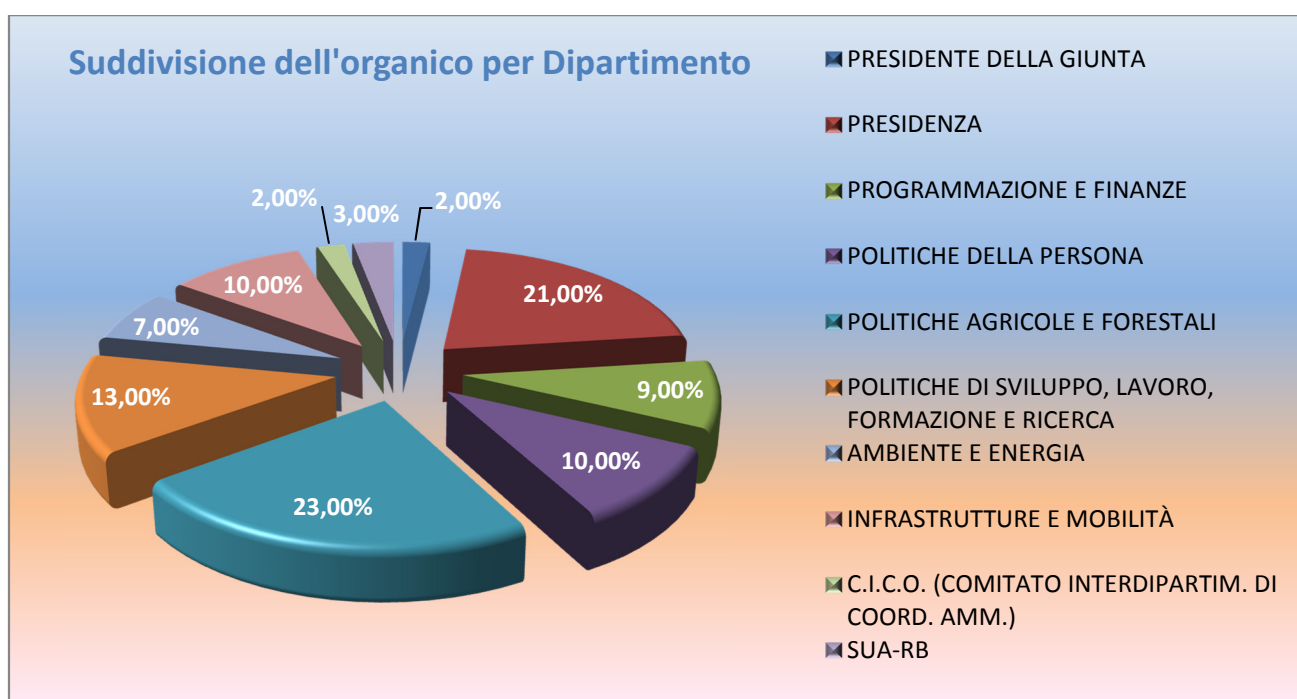
Di seguito illustriamo la suddivisione dell'organico regionale, per categoria e per assegnazione ai dipartimenti Regionali.

I dipendenti della Regione sono suddivisi in varie categorie e qualifiche in base al contratto nazionale di lavoro: dirigenti, caporedattori e redattori, funzionari di categoria D, impiegati di categoria C, B e A.

Categoria Professionale	n. dipendenti
A	16
B	162
C	331
D	563
Caporedattore	1
Redattori	5
Dirigenti	55
Dirigenti Generali	7
<b>TOTALE</b>	<b>1140</b>



Dipartimenti	%
PRESIDENTE DELLA GIUNTA	2,00%
PRESIDENZA	21,00%
PROGRAMMAZIONE E FINANZE	9,00%
POLITICHE DELLA PERSONA	10,00%
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	23,00%
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA	13,00%
AMBIENTE E ENERGIA	7,00%
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ	10,00%
C.I.C.O. (COMITATO INTERDIPARTIM. DI COORD. AMM.)	2,00%
SUA-RB	3,00%





## Il bilancio regionale e l'assegnazione delle risorse

E' opportuno ribadire che tutte le analisi sulle risorse regionali sono state svolte considerando le stesse al netto delle partite di giro.

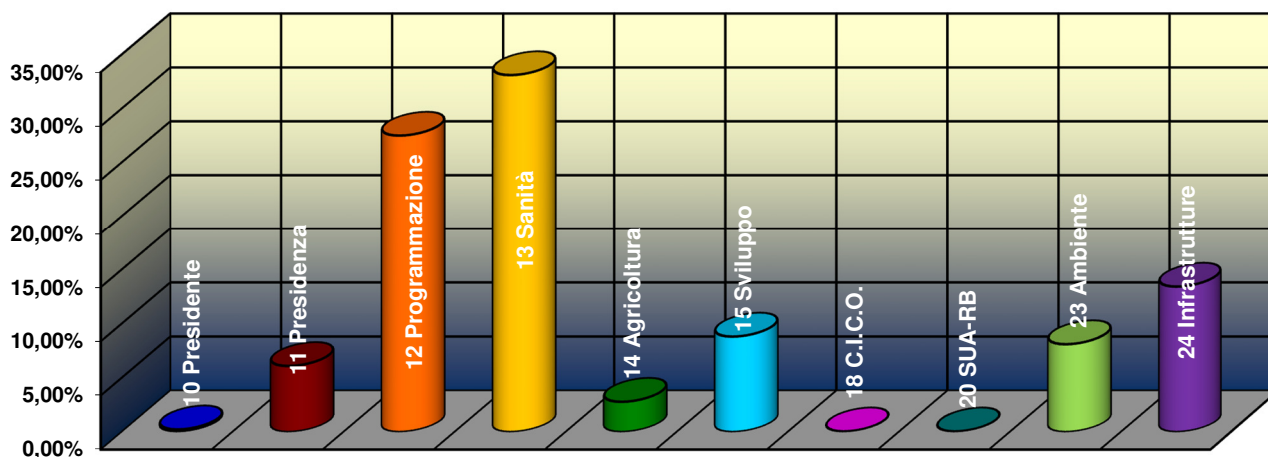
### STANZIAMENTO RISORSE PER DIPARTIMENTO

**ANNO 2017**

DIPARTIMENTI	% ASSORB. RISORSE DA STANZIATO	STANZIATO
10 Presidente	0,22%	€ 7.715.185,66
11 Presidenza	6,08%	€ 212.244.840,29
12 Programmazione	27,48%	€ 959.931.850,00
13 Sanità	33,09%	€ 1.155.958.606,63
14 Agricoltura	2,77%	€ 96.798.720,88
15 Sviluppo	8,79%	€ 307.091.252,29
18 C.I.C.O.	0,04%	€ 1.350.000,00
20 SUA-RB	0,04%	€ 1.308.040,00
23 Ambiente	8,09%	€ 282.464.895,51
24 Infrastrutture	13,41%	€ 468.353.142,34
<b>TOTALE GIUNTA REGIONALE</b>		<b>€ 3.493.216.533,60</b>

Se osserviamo il grafico che mostra la ripartizione delle risorse stanziare per ciascun dipartimento, che ci fornisce anche un quadro delle aree di intervento su cui ha puntato maggiormente l'amministrazione, è chiaramente evidente la predominanza dei dipartimenti Sanità e Programmazione.

### RIPARTIZIONE DELLE RISORSE STANZIATE IN BILANCIO TRA I DIPARTIMENTI



### 3.2 Mandato istituzionale e Missione

La Regione Basilicata ispira la propria azione a una serie di principi stabiliti dall'articolo 2 del proprio Statuto.

La Regione fonda la propria azione sui principi della Costituzione della Repubblica italiana, della Dichiarazione universale dei diritti umani, dello Statuto, nonché del rispetto e della tutela dell'ecosistema.

La Regione tutela gli interessi di tutti i Lucani e di chiunque risiede, vive ed opera nel suo territorio, tutela e valorizza le identità, le vocazioni e le caratteristiche dello stesso territorio, con la partecipazione dei Comuni e degli enti di area vasta.

I Comuni e gli enti di area vasta della Basilicata partecipano alla tutela del territorio nelle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storica, dei beni culturali e dell'identità regionale.

La Regione, nella sua azione, si ispira e persegue i principi di partecipazione, sussidiarietà, di valorizzazione della persona, di eguaglianza e solidarietà, di diritto al lavoro e promozione della dignità della persona, di promozione e rispetto degli animali, dei beni culturali e della cultura, della sostenibilità e della sicurezza dell'ambiente e del territorio, di tutela dei diritti e delle condizioni di vita dei Lucani emigrati e dei cittadini esteri immigrati in Basilicata e concorre a tutelare i diritti dei consumatori.

### 3.3 L'albero della performance

Con le DD.G.R. n° 756/2016, n° 32/2017 e 204/2017, approvate in Consiglio Regionale con la D.C.R. n° 612/2017, la Regione Basilicata ha approvato il Documento Economico Finanziario Regionale (D.E.F.R.) per il triennio 2017/2019. Al suo interno vengono assunte le linee d'indirizzo strategico dell'Organo di Indirizzo Politico per il triennio 2017/2019, assegnando già in questa fase ai dipartimenti gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio.

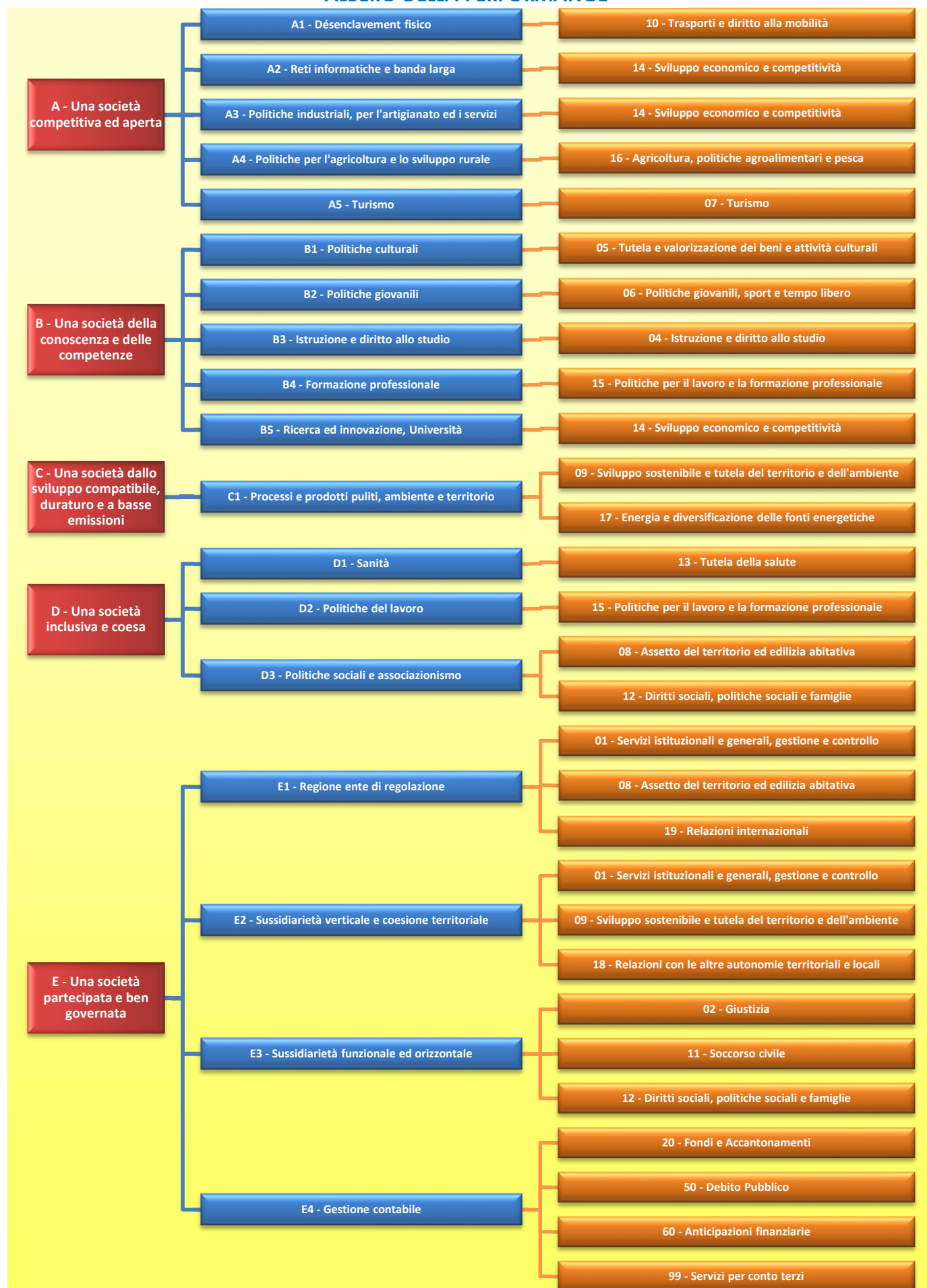
La programmazione economico-finanziaria è articolata in 5 Linee Strategiche, corrispondenti a 18 Aree di Policy.

Nello schema seguente viene presentata una visione complessiva dei legami tra linee strategiche, aree di policy e obiettivi strategici e struttura degli obiettivi.

Come previsto dalla Delibera n. 112/2010 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, in questa sezione compare solo il primo livello dell'albero della performance, mentre gli altri livelli (obiettivi strategici ed obiettivi operativi) sono sviluppati nelle sezioni 5 "obiettivi strategici" e "dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi".



### ALBERO DELLA PERFORMANCE



## 4 ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto è un processo conoscitivo che la Regione compie nel momento in cui si accinge a definire le proprie strategie ed ha lo scopo di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nella attuazione delle strategie che si intendono realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle strategie da realizzare.

Così come previsto, quindi, tale analisi è stata svolta nel momento in cui sono state definite le strategie per il prossimo triennio, ossia in sede di predisposizione e approvazione del Documento Economico Finanziario Regionale (D.E.F.R.) per il triennio 2017/2019, a cui si rimanda per l'analisi approfondita del contesto di cui si riassumono qui, in via generale, i principali contenuti più focalizzati.

### 4.1 Analisi del contesto esterno

#### Lo scenario macroeconomico internazionale

Nell'insieme, il quadro internazionale descritto nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanze 2016 (DEF) è leggermente meno favorevole rispetto a quello del DEF 2016. In particolare, rispetto alle tendenze del prossimo triennio, si rileva una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio mondiale di 0,9 punti percentuali nel 2016 (al 2,1 per cento) e di 1,2 punti percentuali nel 2017 (al 2,6 per cento). Tuttavia, la revisione per la domanda mondiale pesata per l'Italia è decisamente inferiore.

La congiuntura europea ed internazionale si è indebolita a partire dai mesi primaverili nonostante l'attenuazione delle tensioni sui mercati finanziari e la riduzione della volatilità sui prezzi delle materie prime.

La fase di bassa crescita del secondo trimestre appare ancora connessa con la stagnazione del commercio mondiale. La crescita delle importazioni delle economie asiatiche ha continuato a decelerare e mentre è proseguita la crisi in alcuni paesi produttori di commodity, in altri (ad esempio la Russia) sembrano esserci segnali di miglioramento. Gli indicatori congiunturali non forniscono segnali di rafforzamento ciclico ed il consolidamento della crescita mondiale resta prevalentemente legato alle politiche monetarie espansive; nel frattempo è aumentata l'attenzione sul ruolo delle politiche fiscali. L'economia globale, come prospettato dai principali previsori internazionali, difficilmente accelererà nella seconda parte del 2016.

Si nota qualche segnale di possibile ripresa; in agosto, il PMI mondiale ha registrato il secondo miglioramento consecutivo; se questa tendenza dovesse proseguire si potrebbe assistere a una graduale ripresa del commercio a cavallo del nuovo anno.



Negli Stati Uniti, dopo un primo trimestre a 0,8 per cento congiunturale annualizzato, la crescita del PIL nel secondo trimestre è lievemente accelerata (1,1 per cento). L'economia è stata trainata principalmente dalle esportazioni e dai consumi delle famiglie, mentre la domanda aggregata è stata frenata dalle importazioni, dagli investimenti e dalle scorte. La crescita dell'economia statunitense è attesa proseguire nel 2017 a ritmi moderati. Il mercato del lavoro è vicino al pieno impiego, con un tasso di disoccupazione al 4,9 per cento, mentre continuano la riduzione delle risorse inutilizzate e il graduale rialzo dei salari. Con questo quadro interno, e tenendo conto delle incertezze che caratterizzano lo scenario internazionale, le aspettative dei mercati si sono riorientate verso rialzi di tassi contenuti che in ogni caso non si verificherebbero prima delle elezioni presidenziali di novembre.

In Giappone, le attese di un incremento del PIL nel secondo trimestre 2016 sono state deluse dai dati ufficiali: la crescita congiunturale ha segnato il passo dopo lo 0,5 per cento dei primi tre mesi dell'anno. Gli investimenti residenziali, favoriti dai tassi di interesse negativi, gli investimenti pubblici e i consumi privati sono stati i principali fattori della crescita. Le esportazioni e gli investimenti privati non residenziali hanno invece mostrato un andamento negativo. Nel periodo più recente, la produzione industriale ha rallentato, ma le stime per i mesi estivi e autunnali sono più incoraggianti. Anche le notizie relative al mercato del lavoro sono positive: gli ultimi dati disponibili (luglio) segnalano, infatti, che il tasso di disoccupazione è sceso al minimo dell'ultimo ventennio (3 per cento). Ciò si è riflesso parzialmente nella spesa delle famiglie che, sebbene ancora in diminuzione su base annua è migliorata più di quanto atteso rispetto a giugno.

Nell'economia cinese continua la transizione verso un sistema economico maggiormente basato sui servizi e sui consumi; la decelerazione in atto anche negli ultimi dati trimestrali sarebbe coerente, come sostiene il Fondo Monetario Internazionale (FMI), con tale processo. Permane la debolezza della domanda estera: le esportazioni ad agosto sono diminuite per il nono mese consecutivo, il che ha influito negativamente sul mercato del lavoro, inducendo le imprese a posticipare le nuove assunzioni. In ogni modo, secondo il governo nazionale gli attuali ritmi di crescita sarebbero adeguati a raggiungere l'obiettivo stimato per il 2016. Per la seconda parte dell'anno le prospettive sembrano più incoraggianti.

Al rallentamento della crescita del secondo trimestre, che è stato comune a tutta l'Area dell'Euro, si sono aggiunti durante l'estate 2016 nuovi rischi per la crescita, quali l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, gli eventi politici in Turchia e una nuova ondata di terrorismo in Europa.

Il PIL nell'Area dell'Euro ha mostrato una decelerazione nel secondo trimestre 2016 (0,35 per cento t/t dopo lo 0,6 per cento nei primi tre mesi dell'anno); il rallentamento era in buona parte atteso. I timori che nell'immediato la ripresa possa essere compromessa dalla debolezza dei mercati finanziari (legata anche alla Brexit) si sono ridimensionati. Pur restando ancora possibili impatti su esportazioni e investimenti dell'area, i fondamentali dell'economia e la domanda interna dovrebbero sostenere la stabilizzazione della ripresa. Dal dettaglio nazionale, emerge ancora una volta un quadro eterogeneo con l'ampliarsi del rischio di ulteriori divergenze internamente all'Area dell'Euro. La Spagna e la Germania sono i paesi con le economie più dinamiche, sebbene anch'esse in rallentamento. I più recenti dati di produzione industriale, infatti, segnalano un indebolimento anche in Germania. Nel complesso, gli indicatori per l'Eurozona suggeriscono un'ulteriore moderazione della crescita per i prossimi mesi. Le nuove





previsioni dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e della Banca Centrale Europea (BCE) sono caratterizzate da lievi revisioni al ribasso.

La situazione economica continua a essere monitorata dalla BCE.

Il permanere di un eccesso di offerta di petrolio sui mercati internazionali nel presente e nel breve medio periodo spingono a ritenere che le quotazioni del Brent si avvicineranno ai 60\$/b, come attesta la corrispondente curva dei tassi future.

## L'Economia Italiana

Nel corso del 2016 la crescita dell'economia italiana, in fase di ripresa dal 2014, è rallentata. Se nel primo trimestre la variazione del PIL sul trimestre precedente è stata ancora soddisfacente (0,3 per cento) e in linea con le attese, nel secondo la crescita è stata piatta; resta positivo (0,8 per cento) il dato su base annua. In particolare, la dinamica congiunturale delle principali componenti del PIL ha visto una contrazione della domanda interna, che ha fornito un contributo negativo alla crescita e un miglioramento della domanda estera netta.

I dati relativi ai primi sei mesi del 2016 confermano un comportamento sostanzialmente positivo dei consumi privati; tuttavia nel secondo trimestre si è registrata una frenata degli acquisti di beni durevoli, in particolare di autovetture, compensata solo in parte da una maggiore domanda dei beni semidurevoli. Gli investimenti, che fino agli inizi del 2016 avevano beneficiato della forte ripresa della componente dei mezzi di trasporto, nel secondo trimestre hanno avuto una performance deludente. Gli investimenti in macchinari e attrezzature non hanno mostrato lo slancio atteso, mentre quelli relativi al settore delle costruzioni stanno lentamente riportandosi su un sentiero di crescita positivo. Le esportazioni in termini di volumi sono cresciute come previsto, pur alla presenza di un contesto internazionale poco favorevole. Come risultato, nei primi sette mesi del 2016 l'avanzo commerciale è salito a 31,1 miliardi; al netto dell'energia, il surplus è di circa 46 miliardi (in linea con il dato del 2015). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti hanno mostrato un andamento favorevole (surplus di 29,4 miliardi, in aumento di 13 miliardi rispetto allo stesso periodo del 2015). Il mercato del lavoro ha proseguito la sua fase espansiva beneficiando della riforma del Jobs Act della decontribuzione per i nuovi assunti. Con il venir meno di una buona parte degli incentivi sui contributi, l'occupazione nei primi due trimestri dell'anno ha continuato a crescere, sia pure a tassi inferiori al 2015. Nel secondo trimestre sono proseguiti i segnali di miglioramento della domanda di lavoro da parte delle imprese e si è ridotto il ricorso alla Cassa Integrazione.

Nella prima parte del 2016 il costo del lavoro delle imprese dell'industria e dei servizi di mercato ha registrato una variazione nulla su base annua, molto contenuta anche la dinamica congiunturale; oltre alla moderazione salariale, a tale esito ha contribuito la riduzione consistente degli oneri sociali associata agli incentivi per le nuove assunzioni. Come risultato congiunto del costo del lavoro e della produttività, l'evoluzione del costo del lavoro per unità di prodotto è stata piuttosto contenuta.

L'inflazione è rimasta in territorio negativo fino ai mesi estivi.

L'offerta di credito al settore privato è gradualmente aumentata nel corso del 2016. Le indicazioni più favorevoli provengono dall'offerta alle famiglie, in territorio positivo dalla metà del 2015, mentre i prestiti concessi alle società non finanziarie hanno sostanzialmente smesso di contrarsi. In merito alla qualità del credito, il rapporto tra le sofferenze e l'ammontare complessivo dei prestiti si è pressoché stabilizzato.





Il settore bancario italiano è all'attenzione dei mercati internazionali a seguito dell'insieme di tensioni interne e internazionali che pesano sul comparto.

### Lo scenario regionale

La crescita del Pil lucano, sulla base del suo stretto rapporto con la crescita nazionale, dovrebbe, dopo la pesante recessione del 2014 (-0,7%) intraprendere la strada di una leggerissima ripresa produttiva. Proiettando infatti al 2015-2017 (più in là le previsioni diventano troppo aleatorie) l'andamento del Pil lucano secondo la legge che lo correla a quello nazionale, si ottiene, per il 2015, un preconsuntivo di crescita dello 0,2%, per il 2016 una previsione dello 0,4%, che arriva all'0,7% nel 2017. Una ripresa molto moderata, dunque, non molto diversa da una stagnazione.

Proiettando per il 2017 l'andamento dell'export, esso dovrebbe accelerare fino al +19%, superando in velocità quello nazionale, che invece per il 2016 dovrebbe essere leggermente più brillante del dato lucano (+3,1%). Dei 20,7 punti di incremento previsto dell'export regionale nel periodo 2016-2017, sulla base della serie filtrata che elimina l'influenza del ciclo, gli effetti endogeni, attribuibili anche alle policies, contano per 9,7 punti, cioè poco meno della metà dell'aumento previsto delle vendite all'estero.

Detti effetti dipendono dalle politiche regionali a supporto dell'internazionalizzazione, che si sostanziano, per i prossimi anni e per il periodo di programmazione del presente DEFR, in modo da superare l'orientamento quasi esclusivo verso il mercato locale attraverso l'impianto di un'azione organica volta ad agevolare l'inserimento delle filiere e dei sistemi produttivi lucani nelle catene del valore a scala sovraregionale ed in particolare ad

- accrescere il grado di internazionalizzazione del sistema produttivo lucano;
- incrementare l'incidenza degli investimenti diretti esteri in Basilicata sul PIL (anche tramite la localizzazione di stabilimenti di imprese internazionali che riesportino il prodotto realizzato in Basilicata)

Tale politica avviene sia direttamente, ovvero con strumenti diretti di supporto all'internazionalizzazione (l'acquisizione di servizi a supporto dell'internazionalizzazione da parte delle PMI attraverso l'erogazione di voucher) sia indirettamente, ovvero con gli interventi mirati a supportare gli investimenti e la competitività, anche tecnologica, delle PMI, e quindi la loro maggiore capacità di andare a posizionarsi sui mercati internazionali, a valere sugli Assi I e III del PO FESR, nonché sulle azioni di riqualificazione del capitale umano a valere sul PO FSE.

Inoltre, anche il miglioramento del contesto, che passa sia per le azioni di potenziamento della banda larga anche a servizio delle attività produttive (Asse II del PO FESR) sia per gli interventi di miglioramento della dotazione infrastrutturale (migliori collegamenti con gli hub extraregionali delle reti TEN-T o comunque strategici, ad iniziare dalla compartecipazione all'aeroporto di Pontecagnano e dal rilancio dell'aviosuperficie di Pisticci, dagli interventi sulla rete viaria regionale di collegamento con quella principale extraregionale, con interventi che assumono un valore simbolico e funzionale rilevante, ad esempio la Potenza-Melfi, la variante di Brienza, il miglioramento della Basentana, fino al miglioramento del trasporto ferroviario, sia in termini di qualità del materiale rotabile, che di migliorie sulla linea Ferrandina-Potenza-Salerno, e sul corridoio Potenza-Matera-Bari, e i realizzazione di una piastra logistica intermodale a Ferrandina, che fluidifichi il ciclo logistico, soprattutto delle imprese che producono prodotti agroalimentari freschi).



Il turismo, per tutto ciò che ruoterà attorno a Matera 2019, è un settore strategico. La crescita delle presenze negli ultimi anni è stata costante, anche in piena crisi economica, ed a partire dal 2014, con il graduale miglioramento della situazione dell'economia, tende ad accelerare. Per il 2016-2017, dunque, in linea con il progressivo miglioramento del Pil e della domanda interna ed internazionale, si prevede che possa assestarsi su un tasso di crescita leggermente superiore a quello registrato a consuntivo nel 2015, arrivando quindi, nel 2017, a quasi 2,8 milioni di presenze, dai 2,3 con cui si è chiuso il 2015.

Nel 2015 i disoccupati di lunga durata sono stati in Basilicata il 65,2 per cento dei disoccupati totali, una quota sostanzialmente in linea con il Mezzogiorno. Le previsioni per il 2016 ed il 2017 sono improntate alla prosecuzione di un lieve recupero del tasso di occupazione in linea con l'andamento nazionale, per cui al 2017 detto indicatore dovrebbe attestarsi attorno al 49,6%, riportando gli assetti occupazionali lucani sui valori tipici del periodo 2001-2003.

In base all'andamento del tasso di disoccupazione lucano al 2015, il preconsuntivo per l'indice di deprivazione materiale, per l'anno in questione, è di una riduzione di un punto, dal 15,1% al 14,1%. Tale valore tenderebbe poi, nel 2016-2017, sempre in base alle previsioni occupazionali regionali, ad assestarsi su tale soglia (scendendo al 14% nel 2017). Tale indicatore, grazie al costante recupero dell'economia e del mercato del lavoro lucano nonché alle politiche sociali messe in campo dalla Regione (non ultimo il reddito di inserimento, che attiverà, insieme al complesso delle politiche sociali di contrasto all'esclusione, oltre 50 Meuro nel periodo 2016-2018), tenderà a ridursi ulteriormente nel medio periodo.

In linea con il protocollo di Kyoto e con i suoi successivi aggiornamenti, la Regione adotta specificamente un approccio di sviluppo secondo linee ecosostenibili.

D'altra parte, il 59,1% della produzione energetica regionale viene effettuato da fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico ed idroelettrico) a fronte del 24,5% della media nazionale. La Basilicata supera la media nazionale anche in termini di consumi di energia da fonti rinnovabili (49,8%, a fronte del 26,9% nazionale). La riduzione lineare delle emissioni le porterebbe, al 2018, a valori inferiori a quelli del 1995. In termini pro capite, avremmo quindi 1,9 tonnellate per abitante, sostanzialmente un valore intermedio fra quello del 1990 e quello del 1995.

Sulla riduzione, va considerato peraltro anche l'impatto della recessione economica durata fino alla fine del 2014, che già al 2010 ha portato l'emissione pro capite a 2,9 tonnellate di Co2 per abitante, dalle 4,7 del 2005.

Con riferimento ai dati sulle infrastrutture logistiche, che non ha senso proiettare sotto forma di obiettivi previsionali, perché le opere pubbliche hanno tempi lunghi di realizzazione e il target previsto, quindi, rispetto alle politiche regionali messe in atto non si muoverebbe prima del 2020, si riportano le considerazioni dell'ultimo rapporto UNIONCAMERE Basilicata sull'economia: "in Basilicata la spesa in conto capitale si è basata maggiormente sui trasferimenti alle imprese piuttosto che sugli investimenti pubblici (...); con riferimento alla componente degli investimenti pubblici, in Basilicata assumono un ruolo centrale le imprese pubbliche nazionali (segnatamente, quelle operanti nel settore energetico), cui è imputabile oltre il 35% della spesa complessiva (in termini pro-capite, gli investimenti realizzati da queste imprese superano di quasi il 70% quella registrata nell'intero Paese); la spesa in conto capitale ha evidenziato una progressiva contrazione a partire dai primi anni duemila, con tassi di decremento medi annui che sono passati dal 2,3% nel periodo 2000-2008 al 6,7% nel periodo 2000- 2013 (...) circa la composizione settoriale della spesa in conto capitale, in Basilicata assumono una maggiore



rilevanza, nel confronto con il resto del Paese, gli interventi nel comparto dell'energia, dove si è concentrato un terzo degli investimenti complessivi (pressoché interamente ascrivibili alle imprese pubbliche nazionali); per contro, incide relativamente meno la spesa per la mobilità e quella destinata alla gestione delle risorse idriche. I comparti maggiormente penalizzati dalla contrazione della spesa pubblica negli ultimi anni sono risultati l'ambiente e gestione del territorio, il sistema idrico integrato e le attività produttive/opere pubbliche; per contro, è lievemente aumentata la spesa per le reti infrastrutturali (energia) e per la sanità".

Da questo quadro emerge come le reti trasportistiche e le infrastrutture idriche siano state penalizzate, in questi anni, in termini di investimenti. Mentre per le prime c'è stata una progressiva assunzione di responsabilità nazionale, essendo la politica infrastrutturale sempre più improntata alle reti TEN di rilevanza strategica complessiva, per le seconde le risorse disponibili sul PO FESR 2014-2020 dovrebbero contribuire, nei prossimi anni, a migliorare nettamente la situazione in termini di:

- popolazione equivalente servita da depurazione: dal 62,6% del 2012 al 63,8% a fine programma;
- perdite della rete: dal 38,5% del 2012 al 34,5% a fine programma;
- miglioramento della qualità dei corpi idrici e potenziamento del sistema dei controlli.

In queste dimensioni, la Basilicata esce con l'immagine che abbiamo sempre avuto di essa, nonostante i tanti pessimismi e disfattismi che la circondano: come una preziosa eccezione nel declino generale del nostro Mezzogiorno, una regione "anomala" per indicatori sociali, che si collocano spesso a metà strada con il Centro Nord, e quindi come una sorta di "laboratorio" per sperimentare soluzioni utili per tutto il nostro Sud.

Un cenno va fatto, da ultimo, sulla dimensione della politica e del rapporto fra cittadini ed istituzioni. Evidentemente tale dimensione soffre di alcune criticità. Il tasso di partecipazione elettorale, sebbene più alto rispetto alla media meridionale, è lontano da quella nazionale, che peraltro è in forte flessione. La fiducia nei partiti e nelle istituzioni è ai minimi (con il sistema giudiziario relativamente meno sfiduciato, nonostante una lunghezza media dei processi civili superiore persino a quella del resto del Paese, il che indica come il nostro sistema giudiziario regionale vada potenziato, non sguarnito), sebbene tale fenomeno di sfiducia sia più grave per il livello nazionale, mentre quello locale tiene meglio, segnalando l'esigenza dei cittadini di essere vicini, anche fisicamente, alle istituzioni. La partecipazione femminile alla politica ha indici particolarmente bassi mentre l'età media dei rappresentanti lucani in Parlamento è piuttosto alta, segnalando un sistema politico locale ancora relativamente "chiuso", e con scarsa capacità di rinnovamento e mobilità.

## 4.2 Analisi del contesto interno

### Organizzazione

La Giunta della Regione Basilicata è composta dal Presidente e da cinque assessori. La presidenza e gli assessorati sono divisi in diversi dipartimenti, i cui centri di responsabilità corrispondono ai vari uffici in cui sono a loro volta articolati e quelli che per il 2017 rientrano nel ciclo della performance, e di conseguenza nel Piano della Performance, sono i seguenti:

**Elenco Centri di costo/Centri di responsabilità - periodo 01/01/2017 - 2019**

<b>CODICE UFFICIO</b>	<b>DESCRIZIONE UFFICIO</b>
<b>10</b>	<b>PRESIDENTE DELLA GIUNTA</b>
10AA	UFFICIO CONTROLLO FONDI EUROPEI
10AB	UFFICIO STAMPA
10AE	UFFICIO GABINETTO DEL PRESIDENTE
10AF	STRUTTURA DI PROGETTO "AUTORITA' DI AUDIT 2007/2013"
10AG	POSIZIONE DI STAFF "ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO"
<b>11</b>	<b>DIPARTIMENTO PRESIDENZA</b>
11A1	SEGRETERIA PARTICOLARE PRESIDENTE
11A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PRESIDENZA
11AB	UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA
11AC	UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
11AE	UFFICIO RAPPRESENTANZA DI ROMA
11AF	UFFICIO AUTONOMIE LOCALI E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO
11AG	UFFICIO RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE
11AH	UFFICIO TERRITORIALE DI MATERA
11AK	UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
11AL	UFFICIO VALUTAZIONE, MERITO E SEMPLIFICAZIONE
11AN	UFFICIO COOPERAZIONE EUROMEDITERRANEA - MATERA
11AO	UFFICIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
11AT	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA E AFFARI LEGISLATIVI
11AU	UFFICIO GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE AZIENDE SANITARIE UU.SS.LL.
<b>12</b>	<b>DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE</b>
12A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE
12AA	UFFICIO RAGIONERIA GENERALE E FISCALITA' REGIONALE
12AB	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO
12AE	UFFICIO ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI STATALI E REGIONALI DELLA POLITICA REGIONALE
12AF	UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR BASILICATA
12AH	GOVERNANCE RISORSE STRATEGICHE, ENTI REGIONALI E SOCIETA' PARTECIPATE
12AL	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE
12AM	UFFICIO STATISTICA TERRITORIALE REGIONALE
12AN	AUTORITA' DI GESTIONE FSE 2007 - 2013 E 2014 - 2020
12AO	UFFICIO PROGETTI SPECIALI "VAL D'AGRI - SENISESE"
<b>13</b>	<b>DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA</b>
13A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALLE POLITICHE DELLA PERSONA
13A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA
13AM	UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E MEDICINA CONVENZIONATA
13AN	UFFICIO PIANIFICAZIONE SANITARIA
13AO	UFFICIO FINANZE DEL SSR
13AP	UFFICIO PERSONALE DEL SSR
13AQ	UFFICIO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E FARMACEUTICO
13AR	UFFICIO PREVENZIONE PRIMARIA
13AS	UFFICIO VETERINARIO ED IGIENE DEGLI ALIMENTI
13AT	UFFICIO SOLIDARIETA' SOCIALE
13AU	UFFICIO TERZO SETTORE



<b>14</b>	<b>DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI</b>
14A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
14A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
14AA	UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIETA'
14AC	UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE
14AD	UFFICIO FITOSANITARIO - MATERA
14AE	UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE
14AF	UFFICIO PRODUZIONI VEGETALI E SILVICOLTURA PRODUTTIVA
14AG	UFFICIO ZOOTECNIA, ZOOSANITA' E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI
14AI	UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE PSR BASILICATA 2007/2013 E 2014-2020. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO AGRICOLO
14AJ	UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO
14AM	UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA (UECA)

<b>15</b>	<b>DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA</b>
15A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
15A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA
15AA	UFFICIO GESTIONE REGIMI DI AIUTO, INFRASTRUTTURE SPORTIVE, CULTURALI E AMBIENTALI
15AB	UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA
15AD	UFFICIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E COOPERAZIONE
15AG	UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO
15AH	UFFICIO FORMAZIONE CONTINUA PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
15AJ	UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO ED UNIVERSITARIO
15AK	UFFICIO PROGETTAZIONE STRATEGICA
15AM	UFFICIO POLITICHE DELLO SPORT ED ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I GIOVANI
15AN	UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO E TASK FORCE OCCUPAZIONE

<b>18</b>	<b>C.I.C.O. (Comitato Interdipartim. Di Coord. Organizzativo)</b>
18AA	UFFICIO LEGALE E DEL CONTENZIOSO
18AB	UFFICIO AUTORITA' AMBIENTALE

<b>20</b>	<b>DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA (SUA-RB)</b>
20A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA (SUA-RB)
20AB	UFFICIO CENTRALE DI COMMITTENZA E SOGGETTO AGGREGATORE
20AC	UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE
20AD	UFFICIO APPALTI DI LAVORI
20AE	UFFICIO AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' ESTERNE
20AF	UFFICIO MONITORAGGIO CONTROLLO E CONTENZIOSO



<b>23</b>	<b>DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA</b>
23A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALL'AMBIENTE E ENERGIA
23A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
23AA	UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
23AB	UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
23AC	UFFICIO CICLO DELL'ACQUA
23AD	UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
23AE	UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITA' E TUTELA DELLA NATURA
23AF	UFFICIO ENERGIA

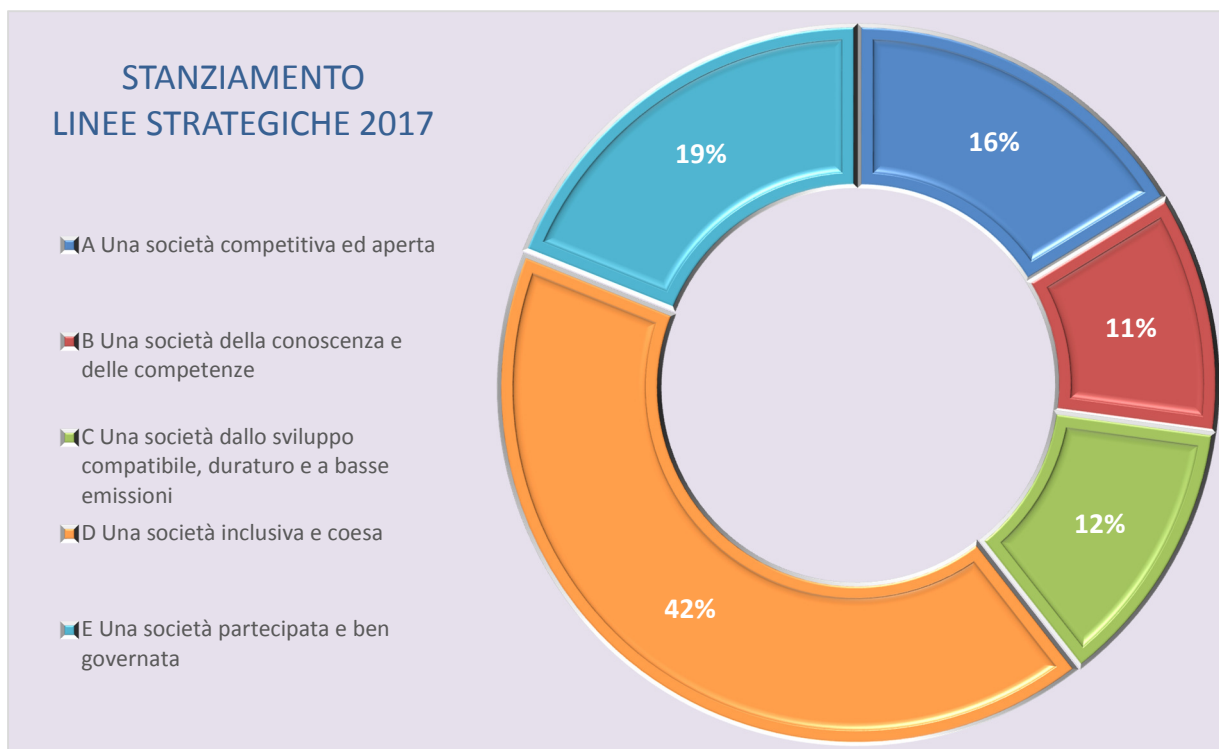
<b>24</b>	<b>DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ</b>
24A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
24A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
24AA	UFFICIO DIFESA DEL SUOLO CON SEDE A POTENZA
24AB	UFFICIO EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
24AC	UFFICIO INFRASTRUTTURE
24AD	UFFICIO TRASPORTI
24AE	UFFICIO DEMANIO MARITTIMO - MATERA
24AF	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE
24AG	UFFICIO GEOLOGICO

### Risorse strumentali ed economiche

Gli stanziamenti per le Linee Strategiche individuate nel DEFR per il triennio 2017/2019 sono le seguenti:

LINEA STRATEGICA		STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
A	Una società competitiva ed aperta	€ 525.257.339,95	€ 376.825.883,49	€ 374.154.568,01
B	Una società della conoscenza e delle competenze	€ 351.239.411,62	€ 173.633.687,92	€ 133.068.679,68
C	Una società dallo sviluppo compatibile, duraturo e a basse emissioni	€ 395.887.802,61	€ 304.924.258,63	€ 260.030.666,16
D	Una società inclusiva e coesa	€ 1.344.609.761,12	€ 1.202.837.961,46	€ 1.077.154.869,76
E	Una società partecipata e ben governata	€ 611.135.380,96	€ 322.186.358,92	€ 295.369.598,06

Per un totale che per il 2017 è di **€ 3.228.129.696,26**, per il 2018 ammonta a **€ 2.380.408.150,42** e per il 2019 a **€ 2.139.778.381,67**.

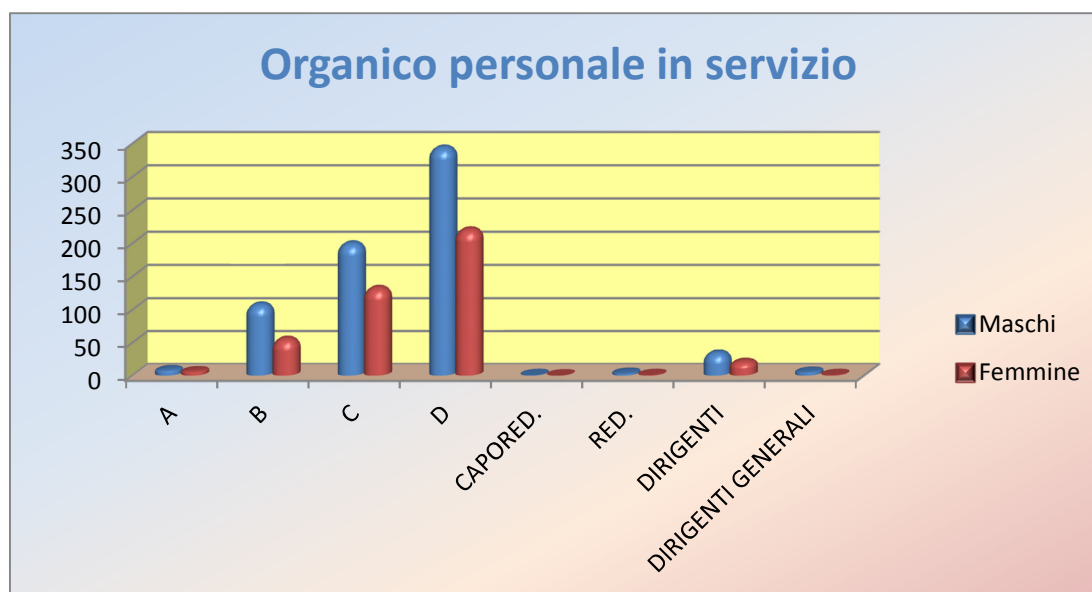


### Risorse umane

Le risorse umane interne della Giunta Regionale, in relazione alla distribuzione di genere tra le categorie, si presenta nel modo seguente:

Categoria Professionale	Maschi	Femmine
A	56%	44%
B	66%	34%
C	60%	40%
D	61%	39%
Caporedattore	100%	0%
Redattori	80%	20%
Dirigenti	62%	38%
Direttori Generali	86%	14%
<b>TOTALE</b>	<b>62%</b>	<b>38%</b>





Relativamente agli aspetti qualitativi/quantitativi la situazione è così rappresentata:

INDICATORI	VALORE
<b>Età media del personale (anni)</b>	<b>52</b>
<b>Età media dei dirigenti (anni)</b>	<b>53</b>
<b>Tasso di crescita unità di personale negli anni</b>	<b>9%*</b>
<b>% dipendenti in possesso di laurea</b>	<b>35</b>
<b>% dirigenti in possesso di laurea</b>	<b>100</b>
<b>Ore di formazione (media per dipendente)</b>	<b>2</b>
<b>Turnover del personale</b>	<b>0,58</b>
<b>Costi di formazione/spese del personale</b>	

\* Il valore indica un aumento dei dipendenti dovuto per lo più all'assorbimento del personale proveniente dagli enti dismessi.

Per quanto riguarda l'indagine sul benessere organizzativo, prevista dall'art. 14 c. 5 del D.lgs. 150/2009, da eseguire a cura dell'O.I.V. si segnala che la stessa non è più richiesta poiché l'art. 8 del D.P.R. n.105 del 9 maggio 2016 recante *Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*, entrato in vigore il 2 luglio 2016, ha abrogato il comma 5 dell'art. 14 del D.lgs 150/2009.

Tuttavia, sulla base dei dati rilevati dall'Ufficio risorse umane, è possibile riportare in sintesi i seguenti risultati.





INDICATORI	VALORE
Tasso di assenze	1,2
Tasso di dimissioni premature	2,1
Tasso di richieste di trasferimento	
Tasso di infortuni	1,2
Stipendio medio percepito dai dipendenti	26.690
% di personale assunto a tempo indeterminato	75

## Salute finanziaria

La cognizione dello stato di "salute finanziaria" va inteso in termini di equilibri finanziari, economici e patrimoniali.

La legge 24/12/2012, n.243, di attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio (art.81 della Costituzione), prevede profonde modifiche ai bilanci delle Regioni e degli enti locali, in particolare per gli equilibri di bilancio e il ricorso all'indebitamento.

Di seguito si riporta il prospetto relativo agli equilibri di bilancio per il triennio 2017-2019 così come previsti nell'allegato 7 alla Legge Regionale n. 7 del 28 aprile 2017 di approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale per il Triennio 2017/2019:



### REGIONE BASILICATA BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n.7 - Bilancio di previsione

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	49.277.167,52		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	,00	,00	,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	338.915,44	,00	,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.632.505.430,07	1.533.656.520,92	1.437.569.913,79
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	,00	,00	,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	192.977.997,90	51.487.237,52	9.969.020,93
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	,00	,00	,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	,00	,00	,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	,00	,00	,00
Spese correnti	(-)	1.562.652.253,65	1.402.441.569,87	1.291.192.164,96
- di cui al fondo pluriennale vincolato		,00	,00	,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	224.247.035,91	88.693.225,18	62.291.093,51
Variazioni attività finanziarie (se negativo)	(-)	700.000,00	,00	,00
Rimborso prestiti	(-)	47.763.607,68	55.526.870,86	53.971.367,90
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		,00	,00	,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		,00	,00	,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>39.736.613,69</b>	<b>38.482.092,53</b>	<b>40.084.308,35</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	75.385.094,18		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	33.173.516,62	106.584.000,00	37.684.000,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	1.241.380.250,53	505.082.127,49	261.035.624,22
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	,00	,00	,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	168.879.426,83	38.880.935,28	33.615.434,05
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	,00	,00	,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	,00	,00	,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	,00	,00	,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	,00	,00	,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	192.977.997,90	51.487.237,52	9.969.020,93
Spese in conto capitale	(-)	1.564.323.939,86	726.235.142,96	444.741.439,20
- di cui al fondo pluriennale vincolato		106.584.000,00	37.684.000,00	,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	224.247.035,91	88.693.225,18	62.291.093,51
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	,00	,00	,00
Disavanzo progressivo derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	25.500.000,00	,00	,00
Variazioni attività finanziarie (se positivo)	(+)	,00	,00	,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>- 39.736.613,69</b>	<b>- 38.482.092,53</b>	<b>- 40.084.308,35</b>
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	,00		
Entrate titolo titolo 5 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	30.000.000,00	,00	,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	30.700.000,00	,00	,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	,00	,00	,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	700.000,00	,00	,00
<b>C) Variazioni Attività Finanziaria</b>		<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>		<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario</b>				
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>		<b>39.736.613,69</b>	<b>38.482.092,53</b>	<b>40.084.308,35</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal accertamento ord.	(-)	,00	,00	,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	178.445.794,03	48.321.580,29	26.556.649,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	1.020.632.682,94	1.016.197.125,84	1.013.875.450,00



		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	142.126.570,00	23.895.079,61	5.077.495,44
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	142.649,44	00	00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	1.020.632.682,94	1.016.197.125,84	1.013.875.450,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>3.560.039,10</b>	<b>14.055.591,85</b>	<b>18.605.154,79</b>

## 5 OBIETTIVI STRATEGICI

Per il Piano della performance 2017-2019, la base per l'individuazione e la successiva assegnazione degli obiettivi ha avuto come riferimento innanzitutto il nuovo documento di programmazione, ossia il Documento Economico Finanziario Regionale (D.E.F.R.) per il triennio 2017/2019.

Già con l'approvazione definitiva del D.E.F.R., infatti, gli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019 sono stati aggiornati, riprogrammati, definiti ed assegnati ai dipartimenti di riferimento, i quali hanno da subito coerentemente adeguato le proprie attività.

La programmazione economico-finanziaria è articolata in 5 Linee Strategiche, corrispondenti a 18 Aree di Policy.

Linee strategiche	Aree di policy		STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
<b>A. Una società competitiva ed aperta</b>	A1	Désenclavement fisico	€ 265.060.443,63	€ 232.912.877,79	€ 280.890.962,73
	A2	Reti informatiche e banda larga	€ 59.828.122,60	€ 20.869.671,94	€ 15.140.371,98
	A3	Politiche industriali, per l'artigianato ed i servizi	€ 127.133.642,26	€ 77.286.394,99	€ 57.356.644,30
	A4	Politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	€ 44.554.556,90	€ 22.384.260,77	€ 8.957.695,00
	A5	Turismo	€ 28.680.574,56	€ 23.372.678,00	€ 11.808.894,00
<b>B. Una società della conoscenza e delle competenze</b>	B1	Politiche culturali	€ 58.488.939,50	€ 10.846.500,00	€ 5.856.500,00
	B2	Politiche giovanili	€ 8.403.086,82	€ 6.017.110,00	€ 1.913.300,00
	B3	Istruzione e diritto allo studio	€ 94.960.377,57	€ 51.273.309,91	€ 26.836.110,89
	B4	Formazione professionale	€ 43.472.617,64	€ 29.309.052,29	€ 18.529.195,50
	B5	Ricerca ed innovazione, Università	€ 145.914.390,09	€ 76.187.715,72	€ 79.933.573,29
<b>C. Una società dallo sviluppo compatibile, duraturo e a basse emissioni</b>	C1	Processi e prodotti puliti, ambiente e territorio	€ 395.887.802,61	€ 304.924.258,63	€ 260.030.666,16

**REGIONE BASILICATA**

<b>D. Una società inclusiva e coesa</b>	D1	Sanità	€ 1.122.238.962,79	€ 1.115.475.231,67	€ 1.032.746.821,00
	D2	Politiche del lavoro	€ 50.770.069,46	€ 18.164.108,38	€ 11.731.706,24
	D3	Politiche sociali e associazionismo	€ 171.600.728,87	€ 69.198.621,41	€ 32.676.342,52
<b>E. Una società partecipata e ben governata</b>	E1	Regione ente di regolazione	€ 220.754.204,68	€ 141.738.018,54	€ 122.209.981,11
	E2	Sussidiarietà verticale e coesione territoriale	€ 73.141.576,04	€ 48.036.946,20	€ 46.616.946,20
	E3	Sussidiarietà funzionale ed orizzontale	€ 136.667.790,19	€ 11.635.954,68	€ 11.276.754,95
	E4	Gestione contabile	€ 180.571.810,05	€ 120.775.439,50	€ 115.265.915,80

Per il triennio 2017-2019, già all'interno del D.E.F.R., gli obiettivi strategici sono stati definiti al livello di Missione-Programma di Bilancio, e assegnati ai vari dipartimenti. Successivamente, con l'approvazione del Piano degli Indicatori del Documento di Economia e Finanza Regionale 2017-2019 ad opera della D.G.R. 33/2017, sono stati individuati anche gli indicatori per tali obiettivi strategici, con il seguente risultato combinato.



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
A. Una società competitiva ed aperta	A1	Désenclavement fisico	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10 -1 Trasporto ferroviario	Programmazione e Finanze, Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti	Interventi di velocizzazione e ammodernamento della linea ferroviaria regionale:	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario (Ind. 046 - ISTAT)	18,20%
						Ammodernamento e potenziamento della linea ferroviaria PZ-Foggia;		
						Interventi mirati all'efficientamento prestazionale della rete ferroviaria regionale locale (FAL) sul corridoio Potenza-Matera-Bari.		
				Riprogrammazione dei servizi ferroviari sulle direttrici Potenza-Salerno e Potenza-Foggia nell'ottica dell'efficientamento e velocizzazione con razionalizzazione delle fermate, sulla base degli indirizzi del PRT.				
10 - 2 Trasporto pubblico locale	Programmazione e Finanze, Infrastrutture e Mobilità	Riprogrammazione ed affidamento dei servizi di TPL extraurbani su gomma, complementari ed integrati con i servizi di Trasporto pubblico ferroviari, provinciali/regionali e comunali sulla scorta delle risultanze del PRT e del PdB;	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (ISTAT)	22,2%				
Implementazione di sistemi di informazione all'utenza e di monitoraggio sistematico dei servizi di TPL extraurbano su gomma;								
Rinnovo parco rotabile automobilistico della rete portante regionale e delle unità territoriali ottimali di rete dei servizi di TPL;								



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
						Realizzazione di nodi di interscambio per i servizi di TPL Ferro-Ferro e Ferro-gomma sul territorio regionale;		
				10.3 - Trasporto per vie d'acqua	Presidenza della Giunta			
				10 - 4 Altre modalità di trasporto	Programmazione e Finanze, Infrastrutture e Mobilità	Promuovere la costruzione e la valorizzazione d'infrastrutture aeroportuali, da inserire in un "sistema" complessivo dei trasporti da riqualificare e razionalizzare; volte anche allo sviluppo del turismo che può rappresentare una non trascurabile attrazione rispetto ai paesi del Mediterraneo ed anche del Nord Europa;	Indice traffico merci su ferrovia	3,90
						Riqualificazione ed implementazione dei servizi di trasporto ferroviario delle merci.		
						Avvio attività sistematiche finalizzate al miglioramento dei livelli di Sicurezza Stradale in Regione: attività di monitoraggio, programmazione, divulgazione, sensibilizzazione in materia di Sicurezza Stradale.	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici (ISTAT)	22,20%
				10 - 5 Viabilità e infrastrutture stradali	Programmazione e Finanze, Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti	Un miglioramento dei collegamenti viari delle aree interne verso la rete secondaria e principale in termini di una più veloce percorribilità ed un livello di sicurezza sostenibile	Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici (ISTAT)	68
						Miglioramento dei collegamenti con le regioni contermini		



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
	A2	Reti informatiche e banda larga	14 - Sviluppo economico e competitività	14-4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Programmazione e Finanze, Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Introduzione di reti di nuova generazione mediante la diffusione di connettività e servizi in banda ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea; infrastruttura digitale avanzata (Data Center Fase 1- Identità digitale - Conservazione digitale)	Copertura con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps (ISTAT)	90%
						Infrastruttura digitale trasversale avanzata (WiFi P.A., Digital Security per la P.A., Data Center e cloudcomputing, Identità digitale)	Numero Data center realizzati	1
						Consolidare, potenziare e attivare i servizi di: Fatturazione elettronica, E-procurement, Pagamenti elettronici, Sanità Digitale, Sistemi Open Data (Regolamentazione e progettazione degli interventi ), Digitalizzazione delle scuole, Giustizia Digitale , Soluzioni avanzate per l'inclusione digitale di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni (Contact Center, Sportello del cittadino, Sportello dei Tributi, etc.)	Amministrazioni pubbliche collegate al Data Center	30,00%
	A3	Politiche industriali, per l'artigianato ed i servizi	14 - Sviluppo economico e competitività	14 -1 Industria, PMI e artigianato	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia	Migliorare il trasferimento tecnologico alle aziende e promuovere le applicazioni industriali	Investimenti privati su PIL (ISTAT)	18,90%
						Identificare delle sinergie con le regioni limitrofe allo scopo di evidenziare modelli di attività simili per la crescita e la diversificazione regionale		



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
						Potenziare la fase produttiva e di industrializzazione dei risultati della ricerca applicata ed innovazione tecnologica		
						Avvio di nuovi investimenti del sistema produttivo	Utilizzo dell'e-government da parte delle imprese (ISTAT)	83%
					Tasso di innovazione del sistema produttivo (ISTAT)		27,60%	
					Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva (ISTAT)		ND	
					Impieghi bancari delle imprese non finanziate sul PIL (ISTAT)		38,65%	
					Qualificazione dei servizi nelle aree di insediamento produttivo		Addetti occupati nelle unità locali delle imprese italiane a controllo estero (ISTAT)	2,95%
						Sviluppo di processi di internazionalizzazione	Capacità di esportazione (ISTAT)	11,50%
						Nascita di nuove imprese	Incremento nuove imprese (ISTAT)	2231
					Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale (per mille abitanti) (ISTAT)		11,52%	
						Sviluppo della produzione artigianale	Investimenti privati su PIL (ISTAT)	18,90%
				14 -2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Nascita di nuove imprese	Incremento nuove imprese (ISTAT)	2231
						Sviluppo della produzione artigianale	Investimenti privati su PIL (ISTAT)	18,90%
						Sviluppo delle reti		



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
	A4	Politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16 -1 Sviluppo del settore agricolo e agroalimentare	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche Agricole e Forestali	Incremento di aziende agricole sovvenzionate gestite da giovani agricoltori assoggettate ad un piano di sviluppo aziendale/investimenti	Addetti delle nuove imprese (ISTAT)	3,00%
						Incremento di aziende agricole sovvenzionate sottoposte a processi di ristrutturazione o di ammodernamento	Copertura con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps (ISTAT)	30%
							Addetti delle nuove imprese (ISTAT)	3,00%
						Incremento di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori	Addetti delle nuove imprese (ISTAT)	3,00%
						Incremento di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio		
						Aumento della superficie agricola oggetto di contratti di gestione che contribuiscono all'incremento della biodiversità	Superficie delle Aree agricole ad Alto Valore Naturale (ISTA su dati CREA)	44%
						Aumento della superficie agricola oggetto di contratti di gestione che migliorano la gestione delle risorse idriche		
						Aumento della superficie agricola oggetto di contratti di gestione che migliorano la gestione del suolo e prevengono l'erosione del suolo		
						Operazioni di investimento destinati al risparmio e all'efficienza energetica o alla produzione di energia rinnovabile	Investimenti privati su PIL (ISTAT)	18,90%





REGIONE BASILICATA

Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019		
						Aumento delle superfici agricole e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio	Emissioni di gas effetto serra in agricoltura (Ispra)	576 (Tep CO2/1000)		
						Aumento della superficie agricola oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacca				
						Incremento di terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti	Investimenti privati su PIL (ISTAT)	18,90%		
						Incremento delle operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali				
						16 -2 Caccia e pesca	Politiche agricole e Forestali, Ambiente e Energia	Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze	Valore aggiunto pesca (ISTAT milioni di euro a prezzi correnti)	0,758
						Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze				
						Promuovere l'attuazione della Politica Comune della pesca				
						Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale				
						Favorire la commercializzazione e la trasformazione				
						Favorire l'attuazione della Politica Marittima Integrata				



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
	A5	Turismo	7 - Turismo	7 -1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia	Completare le infrastrutture e i servizi con riferimento particolare alla costa tirrenica esclusa dal programma precedente per mancanza di risorse	Turismo nei mesi non estivi (ISTAT)	9.95 (giornate per abitante)
						Introdurre innovazioni nella piccola pesca costiera		
						Promuovere nuovi operatori di acquacoltura sostenibile		
						Ammodernare gli impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici esistenti		
						Sviluppo, con un approccio fortemente integrato, del complesso del sistema terziario, puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica ed ad una più ampia distribuzione sul territorio		
Sostegno al sistema termale regionale								
						Promozione internazionale del sistema turistico regionale		
<b>B. Una società della conoscenza e delle competenze</b>	B1	Politiche culturali	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5-1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia, Infrastrutture e Mobilità	<p>Completamento del quadro conoscitivo della realtà dei beni e delle attività culturali della Regione</p> <p>Sviluppo della fruizione delle emergenze storico – culturali</p>	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (ISTAT)	8 (Migliaia di visitatori)



REGIONE BASILICATA

Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
				5 -2 Attività culturali e interventi diversi	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche della Persona, Politiche Agricole e Forestali, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia, Infrastrutture e Mobilità	Messa in rete dei luoghi recuperati ai fini di produzione culturale e creatività		
	B2	Politiche giovanili	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6 -1 Sport e tempo libero	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente ed Energia, Infrastrutture e Mobilità	Favorire l'incremento del numero delle persone che praticano l'attività motoria e sportiva	Partecipazione dei giovani alla vita sociale, culturale e/o politica. (ISTAT)	22,50%
				6 -2 Giovani	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro di soggetti "nuovi", giovani o giovanissimi, con buone idee e poca o nessuna esperienza Favorire lo scambio di esperienze tra giovani in ambito regionale, nazionale e internazionale	Tasso di occupazione giovanile (ISTAT)	22%
	B.3	Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione e diritto allo studio	4-1 Istruzione prescolastica	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Miglioramento offerta istruzione prescolastica	Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) (ISTAT)	1100



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
				4-2 Altri ordini di istruzione non universitaria	Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Creazione di smart school per la realizzazione di una scuola in rete con il territorio e innovativa nell'utilizzo degli spazi	Studenti con scarse competenze in matematica (ISTAT su dati Ocse-PISA)	30%
						Innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave		
						Potenziamento degli ambienti per la formazione e l'autoformazione degli insegnanti con le TIC	Studenti con scarse competenze in letteratura (ISTAT su dati Ocse-PISA)	20%
						Sviluppo piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica		
						Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne		
				4-3 Edilizia scolastica	Programmazione e Finanze, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Scuole di qualità: elevare il livello di sicurezza e prestazionale attraverso interventi di riqualificazione degli edifici scolastici	Percentuale di plessi scolastici migliorati in termini di standard di sicurezza ed adeguamento strutturale o impiantistico (Monitoraggio interno)	80%
				4-4 Istruzione universitaria	Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Infrastrutture e Mobilità	Miglioramento degli indici di attrattività dell'Università degli studi della Basilicata	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (FSE ISFOL)	600
				4-5 Istruzione tecnica superiore	Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Sviluppare l'integrazione del sistema di istruzione e formazione	Successo formativo (totale) dei percorsi di istruzione tecnici e professionale (MIUR)	49%
						Rafforzare la collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici		
				4-6 Servizi ausiliari all'istruzione	Programmazione e Finanze, Politiche di	Alta formazione post universitaria e specialistica	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo,	600



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
				4-7 Diritto allo studio	Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Aumentare le competenze degli studenti a livello europeo	entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (FSE ISFOL)	
						Garantire il diritto allo studio	Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale - 18-24enni (ISTAT)	14,80%
							Disponibilità di nuove tecnologie (pc e tablet in uso agli studenti)	13,00%
						Promuovere l'invecchiamento attivo	Adulti che partecipano all'apprendimento permanente per genere (ISTAT)	6,5%
	B4	Formazione professionale	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15 -2 Formazione professionale	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Promuovere il raccordo fra il sistema produttivo e la formazione professionale	Innalzamento della qualità dell'offerta di apprendimento (Monitoraggio interno)	80%
						Elevare le competenze e rafforzare la posizione professionale dei lavoratori	Adulti che partecipano all'apprendimento permanente - Popolazione 25-64 anni che frequentano un corso di studio o di formazione professionale (monitoraggio interno)	6,0%
						Aumentare il numero dei lavoratori che mantengono il lavoro	Numero Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (Nota ARES (2014) 3657764)	4000
						Aumentare la partecipazione delle donne	Tasso di occupazione femminile (ISTAT)	35,50%
	B5	Ricerca ed innovazione, Università	14 - Sviluppo economico e competitività	14 -3 Ricerca e innovazione	Presidenza della Giunta, Programmazione e	Potenziamento ed aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di ricerca di interesse regionale	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL (ISTAT)	0,62%



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
					Finanze, Politiche di Sviluppo, Formazione, Lavoro e Ricerca, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Consolidamento della struttura organizzativa delle infrastrutture di ricerca e miglioramento delle performance sotto il profilo gestionale	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni (ISTAT)	80,30%
						Rafforzamento della domanda di servizi qualificati da parte delle imprese e il potenziamento del sistema di incubazione, già presente in Basilicata, tramite una forte integrazione tra i servizi offerti da agenzie e progetti regionali e il supporto tecnico-scientifico dell'Università di Basilicata e degli altri centri di ricerca presenti sul territorio		
						Potenziamento dell'innovazione quale stimolo alla crescita della produttività e creazione di occupazione		
C. Una società dallo sviluppo compatibile, duraturo e a basse emissioni	C1			9-1 Difesa del suolo	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche Agricole e Forestali, Ambiente e Energia, Infrastrutture e Mobilità	Riduzione delle aree sottoposte a rischio di depauperamento e riduzione del tasso di consumo del suolo	Popolazione esposta a rischio frane (abitante per Km2) (ISPRA - ISTAT)	3,5
						Riduzione del rischio idraulico (aree inondabili delle piane alluvionali)		
						Riduzione del Rischio geologico (dissesti di versante e movimenti gravitativi)	Popolazione esposta a rischio alluvione (abitante per Km2) (ISPRA - ISTAT)	0,32



REGIONE BASILICATA

Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
						Incremento dell'efficienza dei bacini montani in termini di difesa idrogeologica		
				9-8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Ambiente e Energia	Aumento numero di Autorizzazioni rilasciate	Emissioni gas serra (tonnellate CO2 equivalente per abitante) (ISTAT)	2,5
				9-2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche Agricole e Forestali, Ambiente e Energia	Incremento del grado di tutela degli ambienti naturali e dei paesaggi	Percentuale di superficie habitat con un migliore stato di conservazione (ISPRA)	25%
						Incremento delle aree bonificate e riutilizzate	Aree bonificate su totale aree (ISTAT su dati ISPRA)	40%
				9-3 Rifiuti	Programmazione e Finanze, Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti	Implementazione della definizione e bonifica delle aree inquinate		
						Potenziamento degli impianti per il trattamento ed il recupero di rifiuti esistenti dal punto di vista tecnologico	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (ISTAT su dati ISPRA)	65%
						Miglioramento del servizio inerente il ciclo integrato dei rifiuti		
				Raggiungimento dei target di raccolta differenziata previsti dalla norma nazionale				
				9-4 Servizio idrico integrato	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche	Avvio del processo per il raggiungimento degli obiettivi complessivi di recupero e riciclaggio, ai sensi della direttiva 2008/98/CE tale da permettere il costante decremento di conferimenti in discarica		
						Potenziamento delle infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione (ISTAT)	62,90%



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
					Agricole e Forestali, Ambiente e Energia	Miglioramento del sistema depurativo, eliminando le situazioni di sversamento di liquame sulle diverse componenti ambientali, in particolare suolo ed acqua, e favorendo tecnologie e processi depurativi spinti, per ridurre il carico dei nutrienti e delle sostanze dannose per gli ecosistemi acquatici	Dispersione di rete di distribuzione (ISTAT)	37%
				9-6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Programmazione e Finanze, Ambiente e Energia	Rafforzamento dei sistemi monitoraggio, attraverso interventi mirati a valorizzare gli elementi di misura quantitativa e qualitativa della risorsa idrica per le varie componenti (uso civile, industriale, etc.)	Corpi Idrici in buono stato di qualità (ISTAT su dati ISPRA)	ND
						Aggiornamento della rete di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee, acque dolci destinate alla vita dei pesci, di transizione e marino-costiere		
				9-5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche Agricole e Forestali, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia	Aggiornamento della Rete Ecologica Regionale	Tasso di turisticità nei parchi (ISTAT)	3,10%
						Implementazione del Prioritized Action Framework (PAF)		
						Regolamentazione delle aree protette		
						Conservazione tutela e valorizzazione dei territori interessati		





Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
			17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17-1 Fonti energetiche	Presidenza della Giunta, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia, Infrastrutture e Mobilità	Incremento dell'attrattività (in termini di visitatori) e della riconoscibilità (in termini di inserimento nei circuiti nazionali ed internazionali) delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000		
						Sviluppo di attività economiche sostenibili e servizi ecosistemici		
						Tendere al raggiungimento nel 2020 degli obiettivi della Strategia europea, assicurando piena partecipazione a cittadini ed imprese nella costruzione di un'economia in grado di ridurre le emissioni di gas climalteranti, risparmiare energia e valorizzare le fonti rinnovabili di energia disponibili nel territorio regionale		
D. Una società inclusiva e coesa	D1	Sanità	13 - Tutela della salute	13-1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	Politiche della Persona	Assicurare i LEA in condizioni di equilibrio economico e di sicurezza strutturale e tecnologica attraverso anche un piano finalizzato alla mitigazione del rischio sismico per le strutture sanitarie	Persone in buona salute (ISTAT)	68,6%
						Completare la riforma ospedaliera potenziando nel contempo la rete servizi territoriali e distrettuali		
						Definire un piano di dimensionamento della spesa del personale coerente con gli adempimenti ministeriali		
						Potenziare e definire il riordino della rete dei servizi destinati alla Salute mentale		
						Sviluppare programmi finalizzati al contrasto della violenza di genere		
						Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili escluso Idro (ISTAT su dati Tema s.p.a.)	55%	
						Consumi di energia elettrica della PA per ULA (GW/h) (ISTAT su dati Terna Spa)	3,4	



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
						Definire linee operative per l'accreditamento istituzionale dei servizi socio-assistenziali		
						Potenziare i processi di programmazione e controllo degli acquisti di tecnologia sanitaria attraverso il rafforzamento dei processi di Health Technology Assessment (HTA)		
						Riorganizzare i servizi territoriali al fine di assicurare l'equità di accesso e l'appropriatezza delle cure		
						Riorganizzare la rete territoriale del servizio di Emergenza urgenza		
						Rafforzare il ruolo delle reti interaziendali		
						Riorganizzare il sistema di Welfare regionale attraverso l'implementazione di politiche finalizzate all'inclusione sociale		
						Riorganizzare la rete della medicina trasfusionale del SSR		
						Riorganizzare e potenziare tecnologicamente la rete dei Punti nascita del SSR		
				13-2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	Politiche della Persona	Ridefinire i sistemi di erogazione delle provvidenze economiche per le prestazioni extraLEA	Persone molto soddisfatte per l'assistenza medico-ospedaliera (ISTAT)	27,50%



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
				13-4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	Programmazione e Finanze, Politiche della Persona	Assicurare i LEA in condizioni di equilibrio economico e di sicurezza strutturale e tecnologica attraverso anche un piano finalizzato alla mitigazione del rischio sismico per le strutture sanitarie	% di disavanzi ripianati (Monitoraggio interno)	100%
				13-5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	Programmazione e Finanze, Politiche della Persona, Infrastrutture e Mobilità	<p>Avviare i presidi territoriali di cure primarie</p> <p>Attivare il centro di medicina ambientale di Villa d'Agri</p> <p>Attivare ed avviare progetti epidemiologici finalizzati allo studio dell'impatto dei determinati sociali e ambientali sulla salute della popolazione</p> <p>Definire il piano di investimenti strutturali e tecnologici degli enti del SSR</p> <p>Sviluppare un piano operativo della "Sanità Digitale"</p> <p>Potenziare la E-Health (Sanità elettronica) quale variabile strategica per lo sviluppo della sanità regionale</p> <p>Potenziare la rete regionale di radioterapia</p> <p>Potenziare la rete dei servizi territoriali</p>	% investimenti impegnati su disponibili (Monitoraggio interno)	100%
				13-7 Ulteriori spese in materia sanitaria	Programmazione e Finanze, Politiche della Persona	<p>Potenziare i servizi residenziali e semiresidenziali destinati agli anziani ed ai disabili</p> <p>Incentivare azioni di sistema finalizzati ad attivare percorsi virtuosi per diffondere la conoscenza intorno alla medicina di genere</p>	% spese ulteriori su disponibili (Monitoraggio interno)	100%



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019	
						Definire ed Attivare programmi e progetti finalizzati all'accoglienza e all'integrazione dei cittadini extracomunitari			
						Rafforzare le attività di Medicina ed Epidemiologia Ambientale			
						Investire in Ricerca e nella Medicina di genere			Emigrazione Ospedaliera (ISTAT)
	D2	Politiche del lavoro	del	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15-1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Programmazione e Finanze, Politiche della Persona, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Investimenti in settori individuati a vocazione locale in grado di accrescere l'occupazione	Tasso di occupazione giovanile (ISTAT)	22%
							Promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani		
							Promuovere un sistema di cooperazione scuola, formazione mondo produttivo e cooperativo		
							15-3 Sostegno all'occupazione		
							Tasso di occupazione femminile (ISTAT)	35,50%	
	D3	Politiche sociali e associazionismo		12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	12-1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Politiche della Persona	Miglioramento della qualità della vita dei bambini e delle famiglie	Presenza in carico di tutti gli utenti dei Servizi per l'infanzia (ISTAT)	7,50%
					12-2 Interventi per la disabilità	Programmazione e Finanze, Politiche della Persona, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia, Infrastrutture e Mobilità	Integrazione sociale, culturale	Persone a rischio di esclusione sociale (ISTAT)	2859710



REGIONE BASILICATA

Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
				12-3 Interventi per gli anziani	Programmazione e Finanze, Politiche della Persona	Integrazione sociale, culturale	Persone a rischio di esclusione sociale (ISTAT)	2859710
				12-4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Programmazione e Finanze, Politiche della Persona, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Accessibilità a tutti i beneficiari Definizione programmi terapeutico-riabilitativi individuali dirette alle persone dimesse dalle REMS	Persone a rischio di esclusione sociale (ISTAT)	2859710
				12-5 Interventi per le famiglie	Presidenza della Giunta, Politiche della Persona	Sostegno alle famiglie	Minori a rischio di povertà o esclusione sociale (ISTAT)	48200
							Indice di povertà regionale (ISTAT)	24%
				12-6 Interventi per il diritto alla casa	Politiche della Persona	Prevenzione discriminazioni	Persone che vivono in sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali (ISTAT)	6,3%
				12-7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche della Persona, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca	Migliorare ed accrescere l'offerta dei servizi/interventi di cura e di altri servizi alla persona Sostegno alle famiglie	Minori a rischio di povertà o esclusione sociale (ISTAT)	48200



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
			8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8-2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Presidenza, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Infrastrutture e Mobilità	Incremento dell'offerta abitativa Sociale, attraverso un programma di ristrutturazione e riconversione del patrimonio pubblico obsoleto, realizzato in chiave di miglioramento delle complessive prestazioni (funzionali, gestionali, energetiche, statiche). Ciò consente di immettere sul mercato un'offerta alloggiativa evoluta sia sotto il profilo tipologico-edilizio, sia energetico e a basso costo di gestione per gli utenti, sia funzionale a soddisfare la segmentata domanda sociale, contribuendo ad incrementare gli standard di qualità edilizia urbana e di abitabilità e dei servizi anche ambientali in contesti destrutturati	Persone che vivono in sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali (ISTAT)	6,3%
						Attuazione di programmi di acquisto, recupero e mitigazione rischio sismico di alloggi	% investimenti liquidati su impegnati (Monitoraggio interno)	90,0%
E. Una società partecipata e ben governata	E1	Regione ente di regolazione	1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo	1-1 Organi istituzionali	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze	Sviluppo di un'amministrazione 'dialogante' ed interattiva sia con i portatori di interessi organizzati sia con i cittadini utenti	Numero di interventi previsti nella Relazione Programmatica attuati (Monitoraggio interno)	100%
				1-2 Segreteria generale	Presidenza, Programmazione e Finanze	Completamento dell'efficiamento del sistema regionale degli enti strumentali e società partecipate	Grado di Efficiamento raggiunto (Monitoraggio interno)	100%
						Ammodernamento ed innovazione degli istituti e degli strumenti in una logica di semplificazione e trasparenza (snellimento delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi) dell'attività dei pubblici poteri	Misure di Semplificazione introdotte (Monitoraggio interno)	75%



## REGIONE BASILICATA

Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
				1-3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Presidenza, Programmazione e Finanze, Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia, Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata	Programmazione Unitaria regionale	Coordinamento nell'attuazione dei Programmi (Monitoraggio interno)	100%
						Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari	Quota di progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario (Sistema di Monitoraggio Unitario)	100%
						Rivisitazione della normativa regionale sugli istituti e strumenti di pianificazione territoriale e di programmazione socio-economica	Completamento e Messa a regime degli strumenti di programmazione e valutazione (Monitoraggio interno)	100%
						Strumenti di Programmazione Integrati e coerenti		
						Rafforzamento degli strumenti di controllo	Messa a regime degli strumenti di controllo previsti (Monitoraggio interno)	100%
						Piena attivazione della SUARB in tutte le sue aree di attività	Messa regime del sistema di approvvigionamento della Regione e dei soggetti aderenti (Monitoraggio interno)	100%
						Progressiva riduzione dei costi per i soggetti aderenti alla SUARB e per la regione legate all'ottimizzazione dei processi amministrativi e alla aggregazione dei centri di costo		
						Incremento della qualità dei lavori, dei servizi e delle forniture dovuti a gare qualitativamente più strutturate	Riduzione spesa consolidata acquisto beni e servizi (Dps)	683.000
						Riduzione del rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale		



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
				1-4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze	Ottimizzazione della gestione complessivamente intesa e razionalizzazione della spesa	Capacità di riscossione entrate (ISTAT)	80,00%
				1-5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Ambiente e Energia, Infrastrutture e Mobilità	Aggiornamento della banca dati sul patrimonio immobiliare e nuovo modello di gestione del patrimonio regionale Sperimentazione della gestione integrata dei beni immobili della Regione Basilicata	Alienazione beni patrimoniali/spese correnti (ISTAT)	0,04%
				1-8 Statistica e sistemi informativi	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche della Persona	Utilizzazione dei dati ufficiali prodotti dai diversi soggetti del Sistema Statistico Nazionale (Istat, Ministeri, aziende ed enti di rilevanza nazionale, ecc.) Valorizzazione dei bacini informativi interni generati dalle procedure amministrative (i cosiddetti dati gestionali) Analisi congiunturale di specifiche e rilevanti problematiche del sistema economico e sociale regionale Supporto alla rilevazione degli effetti delle politiche regionali	Numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto (Monitoraggio interno)	5
						Consolidamento sistema di Fatturazione Elettronica	Nr Enti che condividono la piattaforma (Monitoraggio interno)	4
						Attivazione sistema di Pagamenti online attraverso il Nodo Nazionale dei Pagamenti	Monitoraggio interno	1
						Open data quale strumento di diffusione del patrimonio informativo dell'Ente	Nr. Database pubblicati (Monitoraggio interno)	300





## REGIONE BASILICATA

Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
						Attivazione Sistema Informativo Agricolo	Monitoraggio interno	1
				1-10 Risorse Umane	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze	Ottimizzazione della gestione complessivamente intesa e razionalizzazione della spesa	Riduzione spese per il Personale (Dps)	315.000
				1-11 Altri Servizi Generali	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche Agricole e Forestali, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Energia, Infrastrutture e Mobilità	Ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi comunitari	Spese per servizi generali (Monitoraggio interno)	Riduzione 10% su 2014
			Rafforzamento degli strumenti di controllo					
			Sviluppo di un'amministrazione 'dialogante' ed interattiva sia con i portatori di interessi organizzati sia con i cittadini utenti					
			Completamento del sistema di protocollo in materia di dematerializzazione					
				8-1 Urbanistica e assetto del territorio	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche Agricole e Forestali, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Redazione Piano Paesaggistico Regionale	Adozione del Piano Paesaggistico regionale (Monitoraggio interno)	100%
			Incremento del numero di Piani Strutturali di livello intermedio (unione/cooperazione fra Comuni)			Incremento della pianificazione urbanistica comunale/intercomunale (Monitoraggio interno)	80%	
			Incremento del numero di Comuni dotati di RU e RET			Incremento della percentuale di Comuni dotati di RU e RET (Monitoraggio interno)	80%	



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019	
						Definizione di metodi, tecniche e tecnologie per la progettazione e realizzazione di interventi integrati sull'edilizia esistente con maggiori carenze e criticità in termini di sicurezza ed efficienza energetica	% di attuazione dei programmi (monitoraggio interno)	80%	
						Migliorare ed accrescere la qualità infrastrutturale urbana			
						Aumentare l'offerta di servizi per la collettività			
						Migliorare la qualità della vita			
				19- 1 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Incremento del livello di internazionalizzazione di specifici settori	Collaborazioni Internazionali attivate (Monitoraggio interno)	3	
E2		Sussidiarietà verticale e coesione territoriale	18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18 -1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Presidenza della Giunta, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Rafforzamento e riordino della Governance Locale	Riduzione spesa di Assistenza (Monitoraggio interno)	Riduzione del 50% spesa al 2014	
				1 - Servizi istituzionali e generali, gestione e controllo	1-9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Attivazione degli Strumenti Territoriali Integrati (ITI) urbani in una logica comprensoriale che veda il coinvolgimento anche dei comuni finitimi	Riduzione spesa di Assistenza (Monitoraggio interno)	Riduzione del 50% spesa al 2014
							Attivazione degli Strumenti Territoriali Integrati (ITI) Aree Svantaggiate		



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
			9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9-7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Presidenza della Giunta	Incremento delle forme di aggregazione dei Comuni anche in relazione alla gestione dei servizi essenziali ai cittadini in forma associata	Riduzione spesa di Assistenza (Monitoraggio interno)	Riduzione del 50% spesa al 2014
	E3		11 - Soccorso civile	11-1 Sistema di protezione civile	Presidenza della Giunta, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Miglioramento della pianificazione dei rischi e della valutazione degli stessi Regimazione del Centro Funzionale Decentrato ed ulteriore implementazione della rete idro-pluviometrica regionale e manutenzione sensoristica Potenziamento ulteriore della rete idro-pluviometrica Regimazione attività SOR-SOUP Potenziamento della lotta agli incendi boschivi Implementazione monitoraggio su edifici strategici e di interesse rilevante ai fini del rischio sismico Potenziamento del sistema del volontariato di protezione civile con particolare riferimento alla formazione ed alla dotazione di mezzi e attrezzature	Completamento Operatività Centro Funzionale decentrato (Monitoraggio interno)	100%
				11-2 Interventi a seguito di calamità naturali	Presidenza della Giunta, Politiche Agricole e Forestali, Ambiente e Territorio, Infrastrutture e Mobilità	Individuazione dei beneficiari di contributi Erogazione contributi previsti Misure di prevenzione rischio sismico	Completamento della fase di ricostruzione (Monitoraggio interno) % attuazione dei programmi di messa in sicurezza patrimonio pubblico e privato e studi di microzonazione (monitoraggio interno)	80% 60%



Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019	
			2 - Giustizia	2-1 Uffici giudiziari	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze	Migliorare i servizi e rendere più efficace l'amministrazione della giustizia civile e penale	Giacenza media procedimenti civili (ISTAT)	1050	
						Migliorare le tecnologie e l'organizzazione, anche allo scopo di ridurre i costi e rende più efficiente la gestione delle risorse pubbliche			
			Fornire gli strumenti di Accountability e migliorare le relazioni con gli stakeholders						
			12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	12-8 Cooperazione e associazionismo	Presidenza della Giunta, Programmazione e Finanze, Politiche della Persona	Incremento degli interventi mediante il coinvolgimento delle Associazioni e Fondazioni del settore	Norma regionale in tema di "Antiracket ed Antiusura" (Monitoraggio interno)	1	
	E4	Gestione contabile	50 - Debito Pubblico	50-1 Quota Interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Programmazione e Finanze		Norma nazionale sull'armonizzazione dei conti pubblici (DL.vo 118/2011 e s.m.i.) - Indebitamento.	100%	
		50-2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	20 - Fondi e Accantonamenti	20- 1 Fondi di riserva		Norma nazionale sull'armonizzazione dei conti pubblici (DL.vo 118/2011 e s.m.i.) - Fondi di riserva					100%
		20- 2 Fondo Svalutazione Crediti		Norma nazionale sull'armonizzazione dei conti pubblici (DL.vo 118/2011 e s.m.i.) - Fondi svalutazione crediti.					100%



REGIONE BASILICATA

Linee strategiche	Codice	Aree di policy	Missioni di bilancio	Programmi di bilancio	Dipartimenti Responsabili	Risultato atteso (DEFR)	Indicatore	Target al 2019
				20- 3 Altri Fondi			Norma nazionale sull'armonizzazione dei conti pubblici (DL.vo 118/2011 e s.m.i.) - Fondi di accantonamento.	100%
			60 - Anticipazioni finanziarie	60- 1 Restituzione anticipazioni di tesoreria			Norma nazionale sull'armonizzazione dei conti pubblici (DL.vo 118/2011 e s.m.i.) - Anticipazioni di cassa	100%



## 6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Una volta fissati gli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019 per ciascun dipartimento, con un procedimento a cascata poi, le direzioni generali (e quindi i dirigenti di I fascia) hanno assegnato agli uffici dei propri dipartimenti, e di conseguenza ai dirigenti che li dirigono (dirigenti di II fascia) gli obiettivi strategici (con valenza pluriennale) e i collegati obiettivi operativi annuali tramite colloqui.

Con lo stesso metodo, e quindi attraverso colloqui, i dirigenti degli uffici di ciascun dipartimento, hanno ripartito gli obiettivi ricevuti tra il personale sottoposto, individuando per ciascun dipendente o P.O. o P.A.P., nell'ambito di ciascun obiettivo operativo annuale, le azioni e gli indicatori che era necessario perseguire e conseguire affinché l'obiettivo potesse essere raggiunto, andando così a definire gli obiettivi individuali del personale non dirigente.

Tuttavia, per una serie di circostanze, tra le quali la necessità di definire puntualmente le risorse economiche collegate agli obiettivi degli uffici a livello di capitolo di bilancio, data la correlazione esistente tra le procedure di gestione del bilancio regionale, quelle di gestione degli obiettivi operativi e quelle di produzione degli atti amministrativi e, quindi, per via dell'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2017, autorizzato con L.R. n. 29 del 23 dicembre 2016, dell'approvazione del Bilancio avvenuta ad aprile e la successiva variazione avvenuta a fine giugno, ma soprattutto per l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata, avvenuta ad opera della D.G.R n. 685 del 5 luglio 2017, prima di formalizzare il tutto nel Piano della Performance 2017-2019, tenuto conto anche delle finalità del documento e per poter fornire uno strumento più lineare e omogeneo rispetto alle funzioni svolte dalla Giunta Regionale, piuttosto che una serie di correzioni di risorse economiche e passaggi e spostamenti di risorse umane tra strutture (maggiore rispetto agli anni scorsi anche per via del rinnovo delle Posizioni Organizzative e delle Posizioni di Alta Professionalità, che hanno comportato una certa rotazione del personale tra gli uffici interessati), più difficilmente intellegibili da parte degli stakeholder esterni all'Amministrazione, soprattutto per il numero di aggiornamenti di poco conto al Piano che avrebbero comportato, si è scelto strategicamente di attendere che l'intero quadro economico e di dotazione organica fosse completo.

Tutto quanto relativo agli obiettivi è stato successivamente immesso nella procedura informatica online di supporto al Piano della Performance, in modo da poter ottenere le schede di programmazione elettroniche degli obiettivi che sono state firmate e controfirmate digitalmente dai dirigenti di I e II fascia e condivise dal personale dipendente interessato.

La revisione di semplificazione della procedura informatica online di supporto al Piano della Performance, realizzata sulla scorta dell'esperienza dell'anno scorso, integrata col Sistema Informativo Contabile della Regione Basilicata, permetterà, attraverso i monitoraggi trimestrali già effettuati e futuri in cui sarà rilevato il grado di avanzamento degli indicatori dei singoli obiettivi operativi dei vari uffici della Regione Basilicata, da una parte di monitorare, motivatamente modificare e, a consuntivo, analizzare, la performance della Regione Basilicata trimestralmente e annualmente, attraverso un



procedimento bottom-up che, partendo dall'analisi degli indicatori dei singoli obiettivi operativi dell'anno, renderà conto del grado percentuale di raggiungimento di ogni singolo obiettivo operativo per i vari uffici. Dall'altra parte, sempre sulla scorta dei dati relativi al grado di avanzamento degli indicatori dei singoli obiettivi operativi dei vari uffici della Regione Basilicata, per via del collegamento che tali indicatori, e le rispettive azioni e obiettivi operativi, hanno con il personale, di cui vengono a costituire gli obiettivi individuali, sarà possibile analizzare le performance individuali sia ai fini della valutazione di personale e dirigenza, sia in termini di risultati finanziari e di controllo di gestione, con l'opportuna flessibilità tale da soddisfare le esigenze dei diversi stakeholder, interni ed esterni all'amministrazione.

L'art. 73, comma 3 della L.R. 34/01, assegna alla struttura di Controllo di Gestione il compito di valutare la coerenza ed il collegamento dei bilanci elaborati dalle singole Direzioni generali con gli strumenti della programmazione, e, laddove tale coerenza e collegamento risultino mancanti o inadeguati, la struttura di Controllo di Gestione non ne terrà conto nella misurazione delle performance annuali delle stesse.

In base a ciò, per ciascun obiettivo operativo è previsto almeno un indicatore che ne misuri il grado di perseguimento rispetto alle azioni messe in campo dal personale coinvolto e il relativo valore da raggiungere in termini quantitativi nel periodo di riferimento (target). Gli indicatori, attraverso i quali si manifesta concretamente il perseguimento degli obiettivi, dovendo essere tali da rendere evidente il valore creato dalle attività intraprese, sono stati definiti tutti di base.

Indicatori, target e pesi sono gli elementi che vanno a definire, durante il monitoraggio e alla fine dell'anno, la performance raggiunta dai Centri di Responsabilità/Centri di Costo (CdR/CdC) e dai dipartimenti, determinata con i seguenti criteri:

- per gli indicatori, non possono essere presi in considerazione valori superiori al valore dei rispettivi target e, quindi, per questi indicatori, il valore massimo che sarà considerato è quello del relativo target.

Esempio:

#### Ipotesi A

codice indicatore	descrizione indicatore	target annuale	valore conseguito nell'anno	valore considerato
#####	@@@@@@@	80	55	<b>55</b>

#### Ipotesi B

codice indicatore	descrizione indicatore	target annuale	valore conseguito nell'anno	valore considerato
#####	@@@@@@@	80	92	<b>80</b>

- gli indicatori per i quali non è stato indicato alcun target non vengono presi in considerazione nella determinazione della performance dei CdR/CdC, in quanto non si



sarebbe in grado di valutarne l'efficacia e l'efficienza, mancando un reale termine di paragone.

codice indicatore	descrizione indicatore	target annuale	valore conseguito nell'anno	valore considerato
#####	@@@@@@@		55	<b>indicatore non considerato</b>

Ciò non avviene nel caso in cui il valore dell'indicatore è pari a 0. In tal caso, infatti, l'indicatore viene preso in considerazione, poiché si valuta che l'attività svolta per lo stesso è comunque nulla, qualunque sia il valore che potrebbe assumere il relativo target.

codice indicatore	descrizione indicatore	target annuale	valore conseguito nell'anno	valore considerato
#####	@@@@@@@		0	<b>0</b>

**ATTENZIONE:** gli indicatori che avranno target non coerenti, e quindi non rappresentativi, non rilevanti o non significativi, non saranno presi in considerazione ai fini della determinazione della performance dei CdR/CdC.

Nell'ambito di ciascun CdR/CdC, per la determinazione della propria prestazione, il risultato degli obiettivi operativi verrà ponderato con il relativo peso, in modo che la performance raggiunta dai CdR/CdC sia calibrata in funzione di questa specificità. Quindi tanto più saranno realizzati gli obiettivi con maggior peso, tanto più alto sarà il valore di qualità della performance del CdR/CdC.

## 6.1 Obiettivi strategici assegnati al personale dirigenziale

A seguire l'elenco delle strutture regionali a cui sono stati assegnati obiettivi strategici per il Piano della Performance 2017-2019, mentre si rimanda agli allegati tecnici per l'elenco dei relativi obiettivi operativi, onde non appesantire ulteriormente il documento.

### Elenco obiettivi strategici per Dipartimento e per Ufficio

CODICE Struttura	DESCRIZIONE UFFICIO	LS/A. Policy	OBIETTIVI STRATEGICI
<b>10 - PRESIDENTE DELLA GIUNTA</b>			
10AA	UFFICIO CONTROLLO FONDI EUROPEI	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
10AB	UFFICIO STAMPA	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
10AE	UFFICIO GABINETTO DEL PRESIDENTE	E/E1	2017   01   01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Organi istituzionali





			2017   01   02 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Segreteria generale
			2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
10AG	POSIZIONE DI STAFF "ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI GOVERNO"	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
		E/E3	2017   02   01 Giustizia   Uffici giudiziari

11 - DIPARTIMENTO PRESIDENZA			
11A1	SEGRETERIA PARTICOLARE PRESIDENTE	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
11A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PRESIDENZA	A/A5	2017   07   01 Turismo   Sviluppo e valorizzazione del turismo
		B/B1	2017   05   02 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		D/D3	2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		E/E1	2017   01   02 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Segreteria generale
2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane			
11AB	UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA	B/B1	2017   05   01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2017   05   02 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		B/B2	2017   06   01 Politiche giovanili, sport e tempo libero   Sport e tempo libero
		C/C1	2017   17   01 Energia e diversificazione delle fonti energetiche   Fonti energetiche
		D/D3	2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		E/E1	2017   01   02 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Segreteria generale
			2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali			
E/E3	2017   11   02 Soccorso civile   Interventi a seguito di calamità naturali		



11AC	UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	A/A3	2017   14   01 Sviluppo economico e competitività   Industria, PMI e Artigianato
			2017   14   02 Sviluppo economico e competitività   Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		A/A5	2017   07   01 Turismo   Sviluppo e valorizzazione del turismo
		B/B1	2017   05   01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2017   05   02 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		B/B2	2017   06   02 Politiche giovanili, sport e tempo libero   Giovani
		B/B4	2017   15   02 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Formazione professionale
			2017   15   03 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Sostegno all'occupazione
		D/D3	2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		E/E1	2017   01   02 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Segreteria generale
			2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane
2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali			
2017   19   01 Relazioni internazionali   Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
11AE	UFFICIO RAPPRESENTANZA DI ROMA	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
11AF	UFFICIO AUTONOMIE LOCALI E DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO	B/B2	2017   06   01 Politiche giovanili, sport e tempo libero   Sport e tempo libero
			2017   06   02 Politiche giovanili, sport e tempo libero   Giovani
		E/E2	2017   09   07 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
			2017   18   01 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali   Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
11AG	UFFICIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		E/E1	2017   01   01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Organi istituzionali
			2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato



			2017   01   09 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
			2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
		E/E3	2017   11   02 Soccorso civile   Interventi a seguito di calamità naturali
		E/E4	2017   99   01 Servizi per conto terzi   Servizi per conto terzi e partite di giro
			2017   99   02 Servizi per conto terzi   Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario
11AH	UFFICIO TERRITORIALE DI MATERA	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
11AK	UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	E/E1	2017   01   02 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Segreteria generale
11AL	UFFICIO VALUTAZIONE, MERITO E SEMPLIFICAZIONE	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
11AN	UFFICIO COOPERAZIONE EUROMEDITERRANEA - MATERA	A/A5	2017   07   01 Turismo   Sviluppo e valorizzazione del turismo
11AO	UFFICIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		B/B1	2017   05   01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   05 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
11AT	UFFICIO SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA E AFFARI LEGISLATIVI	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
11AU	UFFICIO GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE AZIENDE SANITARIE UU.SS.LL.	D/D1	2017   13   07 Tutela della salute   Ulteriori spese in materia sanitaria
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato



12 - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE			
12A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE	A/A1	2017   10   04 Trasporti e diritto alla mobilità   Altre modalità di trasporto
		A/A5	2017   07   01 Turismo   Sviluppo e valorizzazione del turismo
		C/C1	2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
			2017   09   08 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		E/E1	2017   01   02 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Segreteria generale
			2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane
			2017   19   01 Relazioni internazionali   Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
			2017   19   02 Relazioni internazionali   Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
		12AA	UFFICIO RAGIONERIA GENERALE E FISCALITA' REGIONALE
2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
2017   01   04 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
2017   01   05 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane			
2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali			
E/E4	2017   99   01 Servizi per conto terzi   Servizi per conto terzi e partite di giro		
	2017   99   02 Servizi per conto terzi   Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario		
12AB	UFFICIO RISORSE FINANZIARIE E BILANCIO	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		B/B1	2017   05   01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		C/C1	2017   09   04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Servizio idrico integrato
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   04 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali



		E/E4	2017   50   01 Debito pubblico   Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		E/E4	2017   50   02 Debito pubblico   Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		E/E4	2017   99   01 Servizi per conto terzi   Servizi per conto terzi e partite di giro
		E/E4	2017   99   02 Servizi per conto terzi   Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario
12AE	UFFICIO ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI STATALI E REGIONALI DELLA POLITICA REGIONALE	B/B1	2017   05   01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2017   05   02 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		B/B2	2017   06   02 Politiche giovanili, sport e tempo libero   Giovani
		B/B5	2017   14   03 Sviluppo economico e competitività   Ricerca e innovazione
		C/C1	2017   09   04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Servizio idrico integrato
			2017   09   06 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
			2017   17   01 Energia e diversificazione delle fonti energetiche   Fonti energetiche
		D/D3	2017   12   03 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per gli anziani
			2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
			2017   08   01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Urbanistica e assetto del territorio
			2017   08   02 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
		12AF	AUTORITA' DI GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR BASILICATA
2017   10   05 Trasporti e diritto alla mobilità   Viabilità e infrastrutture stradali			
A/A3	2017   14   01 Sviluppo economico e competitività   Industria, PMI e Artigianato		
	2017   14   02 Sviluppo economico e competitività   Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		
	2017   14   03 Sviluppo economico e competitività   Ricerca e innovazione		
	2017   14   04 Sviluppo economico e competitività   Reti e altri servizi di pubblica utilità		
B/B3	2017   04   03 Istruzione e diritto allo studio   Edilizia scolastica		



		C/C1	2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		C/C1	2017   09   05 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		C/C1	2017   17   01 Energia e diversificazione delle fonti energetiche   Fonti energetiche
		D/D3	2017   12   04 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
		E/E2	2017   18   01 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali   Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
12AH	UFFICIO GOVERNANCE RISORSE STRATEGICHE, ENTI REGIONALI E SOCIETA' PARTECIPATE	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
12AL	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	A/A2	2017   14   04 Sviluppo economico e competitività   Reti e altri servizi di pubblica utilità
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 2017   01   08 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Statistica e sistemi informativi
12AM	UFFICIO STATISTICA TERRITORIALE REGIONALE	E/E1	2017   01   08 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Statistica e sistemi informativi
12AN	AUTORITA' DI GESTIONE FSE 2007 - 2013 E 2014 - 2020	B/B3	2017   04   02 Istruzione e diritto allo studio   Altri ordini di istruzione non universitaria
			2017   04   04 Istruzione e diritto allo studio   Istruzione universitaria
			2017   04   05 Istruzione e diritto allo studio   Istruzione tecnica superiore
		D/D2	2017   15   01 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
			2017   15   03 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Sostegno all'occupazione
		D/D3	2017   12   02 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per la disabilità
			2017   12   04 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
			2017   12   05 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per le famiglie
			2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali



			2017   12   08 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Cooperazione e associazionismo
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
12AO	UFFICIO PROGETTI SPECIALI "VAL D'AGRI - SENISESE"	A/A3	2017   14   01 Sviluppo economico e competitività   Industria, PMI e Artigianato
			2017   14   02 Sviluppo economico e competitività   Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		B/B1	2017   05   01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2017   05   02 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

13 - DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA			
13A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALLE POLITICHE DELLA PERSONA	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
13A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		D/D3	2017   12   01 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per la disabilità
			2017   12   02 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per la disabilità
			2017   12   03 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per gli anziani
			2017   12   04 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
			2017   12   05 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per le famiglie
		2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
E/E1	2017   01   08 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Statistica e sistemi informativi		
13AM	UFFICIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E MEDICINA CONVENZIONATA	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
			2017   13   05 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
13AN	UFFICIO PIANIFICAZIONE SANITARIA	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
13AO	UFFICIO FINANZE DEL SSR	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
			2017   13   02 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA



			2017   13   03 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
			2017   13   04 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
			2017   13   05 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
			2017   13   07 Tutela della salute   Ulteriori spese in materia sanitaria
		D/D3	2017   12   04 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
13AP	UFFICIO PERSONALE DEL SSR	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
			2017   13   07 Tutela della salute   Ulteriori spese in materia sanitaria
13AQ	UFFICIO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E FARMACEUTICO	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
			2017   13   02 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
			2017   13   05 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
			2017   13   07 Tutela della salute   Ulteriori spese in materia sanitaria
13AR	UFFICIO PREVENZIONE PRIMARIA	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
			2017   13   02 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
			2017   13   05 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
			2017   13   07 Tutela della salute   Ulteriori spese in materia sanitaria
		D/D3	2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
			2017   12   08 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Cooperazione e associazionismo
13AS	UFFICIO VETERINARIO ED IGIENE DEGLI ALIMENTI	D/D1	2017   13   01 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
			2017   13   02 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
			2017   13   07 Tutela della salute   Ulteriori spese in materia sanitaria
		E/E3	2017   12   08 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Cooperazione e associazionismo
13AT	UFFICIO SOLIDARIETA' SOCIALE	D/D1	2017   13   02 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
			2017   13   04 Tutela della salute   Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi





		D/D3	2017   13   07 Tutela della salute   Ulteriori spese in materia sanitaria
			2017   12   01 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per la disabilità
			2017   12   02 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per la disabilità
			2017   12   03 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per gli anziani
			2017   12   04 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
			2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
13AU	UFFICIO TERZO SETTORE	D/D3	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
			2017   12   01 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per la disabilità
			2017   12   02 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per la disabilità
			2017   12   03 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per gli anziani
			2017   12   04 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
			2017   12   05 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per le famiglie
		D/D3	2017   12   07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
			2017   12   08 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Cooperazione e associazionismo

14 - DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI			
14A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
14A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
			2017   16   02 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Caccia e pesca
		B/B5	2017   14   03 Sviluppo economico e competitività   Ricerca e innovazione
		C/C1	2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		D/D2	2017   15   03 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Sostegno all'occupazione
		E/E1	2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane
2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali			



14AA	UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' - MATERA	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		C/C1	2017   09   04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Servizio idrico integrato
14AC	UFFICIO ECONOMIA, SERVIZI E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		C/C1	2017   16   02 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Caccia e pesca
14AD	UFFICIO FITOSANITARIO - MATERA	A/A4	2017   09   05 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
14AE	UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE	A/A4	2017   16   02 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Caccia e pesca
14AF	UFFICIO PRODUZIONI VEGETALI E SILVICOLTURA PRODUTTIVA	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
14AG	UFFICIO ZOOTECCNIA, ZOOSANITA' E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
14AI	UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE PSR BASILICATA 2007/2013 E 2014/2020. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO AGRICOLO	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		A/A4	2017   16   02 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Caccia e pesca
14AJ	UFFICIO FORESTE E TUTELA DEL TERRITORIO	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		A/A4	2017   16   02 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Caccia e pesca
		C/C1	2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
			2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
			2017   09   04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Servizio idrico integrato
			2017   09   05 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
D/D2	2017   15   03 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Sostegno all'occupazione		
14AM	UFFICIO EROGAZIONI COMUNITARIE IN AGRICOLTURA (UECA)	A/A4	2017   16   01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca   Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare



15 - DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA			
15A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
15A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO, FORMAZIONE E RICERCA	A/A3	2017   14   01 Sviluppo economico e competitività   Industria, PMI e Artigianato
			2017   14   02 Sviluppo economico e competitività   Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
			2017   14   03 Sviluppo economico e competitività   Ricerca e innovazione
		D/D2	2017   15   01 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
			2017   15   02 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Formazione professionale
			2017   15   03 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Sostegno all'occupazione
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   08 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Statistica e sistemi informativi
			2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
15AA	UFFICIO GESTIONE REGIMI DI AIUTO, INFRASTRUTTURE SPORTIVE, CULTURALI E AMBIENTALI	A/A1	2017   10   05 Trasporti e diritto alla mobilità   Viabilità e infrastrutture stradali
		A/A3	2017   14   01 Sviluppo economico e competitività   Industria, PMI e Artigianato
		A/A5	2017   07   01 Turismo   Sviluppo e valorizzazione del turismo
		B/B1	2017   05   01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
			2017   05   02 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		B/B2	2017   06   01 Politiche giovanili, sport e tempo libero   Sport e tempo libero
		B/B3	2017   04   03 Istruzione e diritto allo studio   Edilizia scolastica
			2017   04   07 Istruzione e diritto allo studio   Diritto allo studio
		D/D3	2017   08   02 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
			2017   12   04 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia   Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale



		E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
		E/E2	2017   18   01 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali   Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
		E/E3	2017   11   02 Soccorso civile   Interventi a seguito di calamità naturali
15AB	UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA	A/A3	2017   14   01 Sviluppo economico e competitività   Industria, PMI e Artigianato
			2017   14   02 Sviluppo economico e competitività   Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
			2017   14   03 Sviluppo economico e competitività   Ricerca e innovazione
			2017   14   04 Sviluppo economico e competitività   Reti e altri servizi di pubblica utilità
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   10 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Risorse umane
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
15AD	UFFICIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E COOPERAZIONE	A/A3	2017   14   01 Sviluppo economico e competitività   Industria, PMI e Artigianato
			2017   14   02 Sviluppo economico e competitività   Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
			2017   14   03 Sviluppo economico e competitività   Ricerca e innovazione
15AG	UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO	D/D2	2017   15   01 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
			2017   15   02 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Formazione professionale
			2017   15   03 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Sostegno all'occupazione
		E/E1	2017   01   01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Organi istituzionali
			2017   01   02 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Segreteria generale
15AH	UFFICIO FORMAZIONE CONTINUA PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	B/B4	2017   15   01 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
			2017   15   02 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Formazione professionale
15AJ	UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO ED UNIVERSITARIO	B/B3	2017   04   01 Istruzione e diritto allo studio   Istruzione prescolastica
			2017   04   02 Istruzione e diritto allo studio   Altri ordini di istruzione non universitaria
			2017   04   03 Istruzione e diritto allo studio   Edilizia scolastica
			2017   04   04 Istruzione e diritto allo studio   Istruzione universitaria



			2017   04   05 Istruzione e diritto allo studio   Istruzione tecnica superiore
			2017   04   06 Istruzione e diritto allo studio   Servizi ausiliari all'istruzione
			2017   04   07 Istruzione e diritto allo studio   Diritto allo studio
		B/B4	2017   15   02 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Formazione professionale
15AK	UFFICIO PROGETTAZIONE STRATEGICA	B/B3	2017   04   05 Istruzione e diritto allo studio   Istruzione tecnica superiore
15AM	UFFICIO POLITICHE DELLO SPORT ED ATTUAZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI	B/B2	2017   06   01 Politiche giovanili, sport e tempo libero   Sport e tempo libero
15AN	UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO E TASK FORCE OCCUPAZIONE	A/A3	2017   14   01 Sviluppo economico e competitività   Industria, PMI e Artigianato
			2017   14   02 Sviluppo economico e competitività   Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		C/C1	2017   17   01 Energia e diversificazione delle fonti energetiche   Fonti energetiche
		D/D2	2017   15   03 Politiche per il lavoro e la formazione professionale   Sostegno all'occupazione

## 18 - C.I.C.O. (Comitato Interdipartim. Di Coord. Organizzativo)

18AA	UFFICIO LEGALE E DEL CONTENZIOSO	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
18AB	UFFICIO AUTORITA' AMBIENTALE	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali

## 20 - DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA (SUA-RB)

20A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA (SUA-RB)	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
20AB	UFFICIO CENTRALE DI COMMITENZA E SOGGETTO AGGREGATORE	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
20AC	UFFICIO APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
20AD	UFFICIO APPALTI DI LAVORI	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
20AE	UFFICIO AMMINISTRAZIONE ED ATTIVITA' ESTERNE	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
20AF	UFFICIO MONITORAGGIO CONTROLLO E CONTENZIOSO	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato



23 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA			
23A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALL'AMBIENTE E ENERGIA	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
23A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA	C/C1	2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
			2017   09   05 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
23AA	UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE	C/C1	2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
			2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
			2017   09   03 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Rifiuti
			2017   09   08 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
23AB	UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE	C/C1	2017   09   05 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
			2017   09   08 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
23AC	UFFICIO CICLO DELL'ACQUA	C/C1	2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
			2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
			2017   09   04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Servizio idrico integrato
			2017   09   05 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
			2017   09   06 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
			2017   09   08 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento



23AD	UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	C/C1	2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
			2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		D/D3	2017   08   02 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
23AE	UFFICIO PARCHI, BIODIVERSITA' E TUTELA DELLA NATURA	A/A4	2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
		A/A5	2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		B/B1	2017   08   02 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
		C/C1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
		E/E1	2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2017   08   02 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
23AF	UFFICIO ENERGIA	C/C1	2017   17   01 Energia e diversificazione delle fonti energetiche   Fonti energetiche
		D/D3	2017   08   02 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

24 - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ			
24A1	SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
24A2	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
		E/E3	2017   11   02 Soccorso civile   Interventi a seguito di calamità naturali
24AA	UFFICIO DIFESA DEL SUOLO CON SEDE A POTENZA	A/A1	2017   10   05 Trasporti e diritto alla mobilità   Viabilità e infrastrutture stradali
		C/C1	2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
		E/E1	2017   01   03 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
			2017   08   01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Urbanistica e assetto del territorio
E/E3	2017   11   02 Soccorso civile   Interventi a seguito di calamità naturali		



24AB	UFFICIO EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE	A/A1	2017   10   02 Trasporti e diritto alla mobilità   Trasporto pubblico locale
			2017   10   05 Trasporti e diritto alla mobilità   Viabilità e infrastrutture stradali
		B/B1	2017   05   01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali   Valorizzazione dei beni di interesse storico
		B/B3	2017   04   03 Istruzione e diritto allo studio   Edilizia scolastica
			2017   04   04 Istruzione e diritto allo studio   Istruzione universitaria
		C/C1	2017   09   04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Servizio idrico integrato
		E/E1	2017   01   11 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Altri servizi generali
2017   08   01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Urbanistica e assetto del territorio			
E/E3	2017   11   02 Soccorso civile   Interventi a seguito di calamità naturali		
24AC	UFFICIO INFRASTRUTTURE	A/A1	2017   10   05 Trasporti e diritto alla mobilità   Viabilità e infrastrutture stradali
		E/E1	2017   08   01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Urbanistica e assetto del territorio
24AD	UFFICIO TRASPORTI	A/A1	2017   10   01 Trasporti e diritto alla mobilità   Trasporto ferroviario
			2017   10   02 Trasporti e diritto alla mobilità   Trasporto pubblico locale
			2017   10   04 Trasporti e diritto alla mobilità   Altre modalità di trasporto
			2017   10   05 Trasporti e diritto alla mobilità   Viabilità e infrastrutture stradali
		E/E2	2017   01   09 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo   Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
24AE	UFFICIO DEMANIO MARITTIMO - MATERA	A/A5	2017   07   01 Turismo   Sviluppo e valorizzazione del turismo
24AF	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	A/A1	2017   10   03 Trasporti e diritto alla mobilità   Trasporto per vie d'acqua
			2017   10   04 Trasporti e diritto alla mobilità   Altre modalità di trasporto
		C/C1	2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
			2017   09   08 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
		E/E1	2017   08   01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa   Urbanistica e assetto del territorio
		E/E2	2017   18   01 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali   Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
		E/E3	2017   11   01 Soccorso civile   Sistema di protezione civile
			2017   11   02 Soccorso civile   Interventi a seguito di calamità naturali
24AG	UFFICIO GEOLOGICO	C/C1	2017   09   01 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Difesa del suolo
			2017   09   02 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente   Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento





## **7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

In questa sezione del Piano della Performance verranno descritti il processo seguito per la realizzazione del Piano e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance.

### **7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

Il processo di redazione del Piano della Performance copre un arco temporale che è inevitabilmente legato alle tempistiche della programmazione strategica e di bilancio.

La strategia che si è deciso di adottare per migliorare e semplificare tutto il sistema relativo alla performance, è stata quella di arrivare ad integrare i vari strumenti di programmazione e controllo previsti dalla legislazione vigente in un'ottica di onnicomprensività delle attività dell'amministrazione nel ciclo di gestione della performance.

Una delle criticità emerse negli anni scorsi era stata la numerosità eccessiva degli obiettivi strategici, e la soluzione che si è deciso di adottare già dall'anno scorso si è rivelata efficace. Come si aveva già avuto modo di dire, si è scelto di andare ad individuare da parte della Giunta, e non più dei singoli dipartimenti, gli obiettivi strategici triennali già all'interno del nuovo Documento Economico Finanziario Regionale (D.E.F.R.) previsto dalla normativa. Così è stato predisposto e approvato il D.E.F.R. per il triennio 2017-2019, approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Basilicata n. 612/2017.

Questo documento di programmazione, come già dettagliatamente descritto nelle precedenti sezioni del Piano della Performance, individua già al suo interno le Linee strategiche che si intendono perseguire per il triennio prossimo, agganciandole a Missioni e Programmi di Bilancio e individuando per ciascuno di questi ultimi una serie di risultati attesi che vanno a costituire l'area degli obiettivi strategici alla base del nuovo Piano della Performance 2017-2019 a cui sono stati agganciati i vari obiettivi operativi annuali dei singoli uffici.

Per il secondo anno tutto tale processo è avvenuto su apposita piattaforma web-online disponibile in una versione rivista e migliorata, sulla scorta dell'esperienza dell'anno precedente, per tutti gli uffici, all'interno del Sistema Contabile della Regione Basilicata.

Tuttavia una serie di circostanze, ognuna per motivazioni diverse, hanno fatto ritenere opportuno, tenuto conto anche delle finalità del documento da rendere volutamente più lineare e omogeneo rispetto alle funzioni svolte dalla Giunta Regionale, prima di formalizzare il tutto nel Piano della Performance 2017-2019, rinviarne l'approvazione da parte della Giunta.

Tra le principali circostanze che hanno fatto decidere in tal senso c'è innanzitutto l'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2017, autorizzato con L.R. n. 29 del 23 dicembre 2016, che ha comportato l'approvazione del Bilancio solo ad aprile, e la successiva variazione avvenuta a fine giugno. Di conseguenza l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata è avvenuta ad opera della D.G.R n. 685 soltanto il 5 luglio 2017. Tale atto è fondamentale per definire puntualmente le risorse



economiche collegate agli obiettivi degli uffici a livello di capitolo di bilancio, data la correlazione esistente tra le procedure di gestione del bilancio regionale, quelle di gestione degli obiettivi operativi e quelle di produzione degli atti amministrativi.

Si è anche dovuto tener conto del rinnovo delle Posizioni Organizzative e delle Posizioni di Alta Professionalità presso i vari uffici della Giunta, che hanno comportato una certa rotazione del personale tra gli uffici interessati e, di conseguenza una necessaria revisione nell'assegnazione degli obiettivi operativi degli uffici, già definiti, al personale uscente e subentrante.

Cosicché, piuttosto che procedere a svariate approvazioni di aggiornamenti, sempre di poco conto, al Piano della Performance con una serie di correzioni di risorse economiche e passaggi e spostamenti di risorse umane tra strutture, più difficilmente intelleggibili da parte degli stakeholder esterni all'Amministrazione, si è scelto strategicamente di attendere che l'intero quadro economico e di dotazione organica fosse completo.

Un'altra novità del 2017, come previsto per legge, ha riguardato l'adozione con D.G.R. n. 465/2017 del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche. Tale piano di indicatori si aggiunge all'adozione, da parte della Giunta Regionale, di un proprio Piano degli Indicatori agganciato al DEFR 2017-2019 che già è direttamente collegato ai Programmi del Bilancio di Previsione e Pluriennale 2017-2019, approvato con D.G.R. n. 33/2017.

## **7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

L'intero Piano della Performance è stato definito in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Come già detto, infatti, si è partiti dalle linee strategiche di programmazione individuate nel D.E.F.R. 2017/2019 che all'interno del documento sono agganciate alle Missioni e ai Programmi del Bilancio. Questo aggancio ha determinato l'individuazione degli obiettivi strategici del Piano della Performance già all'interno del D.E.F.R. di cui il Piano, assieme al Piano degli Indicatori del D.E.F.R., è l'ulteriore articolazione e sviluppo, definendo meglio a livello di singoli uffici e di personale gli obiettivi operativi da conseguire con le relative risorse di bilancio (in termini di capitoli di spesa) associate.

La coerenza tra tutti questi documenti, quindi, è garantita a monte dal fatto che il loro sviluppo viene perseguito in maniera congiunta e integrata (anche se con tempi di approvazione diversi in base alla legge), e, a livello più pratico, dall'integrazione di tutti gli strumenti e i software necessari alla messa a punto, al monitoraggio, alla rendicontazione e alla valutazione dei risultati all'interno dell'unica piattaforma informatica del Sistema Informativo Contabile (S.I.C.) della Regione Basilicata.

L'integrazione dei vari sistemi con il Sistema Contabile di gestione del Bilancio regionale consente di poter monitorare, motivatamente modificare e, a consuntivo, analizzare, la performance della Regione Basilicata trimestralmente e annualmente sia ai fini della valutazione di personale e dirigenza, sia in termini di risultati finanziari e di controllo di gestione, con l'opportuna flessibilità tale da soddisfare le esigenze dei diversi stakeholder, interni ed esterni all'amministrazione.



### **7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

La maggiore criticità relativa al Ciclo di gestione della performance è legata alla tempistica delle varie fasi. Infatti, nonostante l'impianto sia finalmente abbastanza completo, rimane una certa lentezza nell'acquisire familiarità con le nuove disposizioni legislative e i nuovi strumenti legati al ciclo della performance.

Ciò è dovuto al fatto che, sebbene il modello e gli strumenti di base siano stati approntati, occorre ancora che tutti i soggetti interessati acquisiscano consapevolezza piena dell'importanza del rispetto della tempistica prevista.

Tutto ciò in un quadro normativo nazionale che a sua volta ha mostrato necessità di qualche revisione e correzione.

Per cercare di porre rimedio a tali criticità, che si ripercuotono poi anche sulla tempestività con cui le informazioni e i dati relativi al ciclo di gestione della performance acquisiscono visibilità (interna ed esterna), è in programma una revisione, già a partire dal 2018, dell'attuale Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla D.G.R. n. 559/2015. L'intenzione è quella di rivedere gli attuali parametri di valutazione e integrarli con indicatori più oggettivi che tengano conto, nella valutazione dei dirigenti, anche della tempestività nel fornire le informazioni necessarie sia per la gestione ottimale del ciclo di gestione della performance, che per l'attività legata alla trasparenza e all'anticorruzione.

Nel processo complessivo di miglioramento dovranno essere coinvolti tutti i soggetti interni ed esterni che partecipano all'applicazione del sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle attività della Regione.

## **8 ALLEGATI TECNICI**

- **Elenco capitoli in disponibilità comune**
- **Elenco obiettivi strategici e operativi**

